



Cerveteri, consiglieri

di minoranza sul piede di guerra

**“Eventi estivi: 140mila euro a una società neo-costituita”
L’opposizione unita chiede di annullare l’affidamento**

“Una cifra record: 140mila euro di fondi pubblici assegnati a una realtà costituita a gennaio 2025, che non risulta aver mai organizzato eventi di pari portata, senza alcuna esperienza documentata né una storia associativa. Mentre la città attendeva trasparenza, competenza e visione nella gestione dell’estate vista la nuova giunta, il Sindaco ha preferito procedere nell’ombra. Con una giunta dimezzata - tre assessori assenti su sette - tramite affidamento diretto è stata assegnata l’organizzazione dell’intero cartellone estivo all’ APS Thekla, costituita a gennaio 2025, con zero esperienze pregresse documentate per un importo record di 140mila euro. Una scelta gravissima, tanto sul piano politico quanto su quello amministrativo. La normativa ANAC (anticorruzione) sull’affidamento diretto impone requisiti stringenti in caso di manifestazioni aperte al pubblico: esperienza comprovata, solidità economica e capacità organizzative. Nonostante l’assenza di tutti questi requisiti, l’APS Thekla nata 5 mesi fa a Ladispoli è riuscita a ottenere in pochi mesi un incarico così significativo. Un’operazione che solleva legittime preoccupazioni in merito alla trasparenza del processo decisionale e alla possibilità di rapporti privilegiati tra soggetti dell’associazione e membri dell’amministrazione. Come se non bastasse, Thekla risulta formalmente iscritta al registro delle associazioni solo da maggio, giusto in tempo per ottenere il contributo, ma è stata scartata in altri contesti, come il Giubileo, proprio per irregolarità normative legate alla documentazione statutaria incompleta e alla scarsa storicità. L’opposizione con una mozione sottoscritta da tutti i suoi consiglieri, dopo aver esaminato congiuntamente gli atti amministrativi, approfondendo le modalità e le norme che regolano la tematica, chiede compatta l’immediato annullamento della delibera di affidamento, invitando i colleghi della maggioranza a non ratificare la delibera di giunta al prossimo consiglio comunale giovedì 26 giugno. L’estate a Cerveteri non può essere l’ennesimo frutto marcio di accordi politici. La cultura, gli eventi e l’intrattenimento di qualità, fattispecie questa sconosciuta a Cerveteri, sono un bene comune e non un affare per pochi. Nota a firma dei consiglieri di opposizione: Vecchiotti, Paolacci, Piergentili, Orsomando, Bucchi, Pavin, Fondate, Ramazzotti, Accardo

Giovane tenta il suicidio ai Mercati di Traiano: salvato dopo una delicata trattativa

Salva un uomo in bilico nel vuoto Il coraggio del maresciallo De Trizio

*In grave stato di agitazione e ferito, minacciava di lanciarsi dal sesto piano.
Decisivo l’intervento del carabiniere, ha mediato in arabo e afferrandolo in extremis*

Attimi di forte tensione ieri mattina ai Mercati di Traiano, nel cuore del Foro Romano, dove un giovane tunisino di 26 anni ha minacciato di togliersi la vita lanciandosi dal sesto piano. Dopo aver superato una balaustra e procuratosi ferite da taglio, il ragazzo ha lasciato con il fiato sospeso soccorritori e passanti. Determinante l’intervento del maresciallo ordinario dei Carabinieri Nicolò Francesco De Trizio, 28 anni, in servizio al Comando di Piazza Venezia e originario di Bisceglie. Giunto sul posto insieme al capitano Lanza, De Trizio ha avviato una



delicata mediazione in lingua araba, acquisita durante il suo percorso nell’Arma, per stabilire un contatto umano con il giovane in evidente stato di crisi.

Supportato dai vigili del fuoco, che gli hanno fornito un’imbracatura di sicurezza, il militare ha continuato a parlare con il ragazzo, alternando momenti di rassi-

curazione a fasi di massima allerta, fino a guadagnarne la fiducia. Al momento opportuno, è riuscito ad afferrarlo e a portarlo oltre la barriera, mettendolo in salvo. Il 26enne è stato poi affidato al personale sanitario del 118 e trasportato all’ospedale Santo Spirito per le cure necessarie. Il maresciallo De Trizio, nipote del carabiniere Carlo De Trizio caduto nell’attentato di Nassirya nel 2006, ha commentato l’accaduto parlando di “senso del dovere, spirito di servizio e tanta umanità”, ringraziando tutti i colleghi e soccorritori coinvolti nell’operazione.

Un 21enne ricoverato in condizioni gravissime

Arce, preso a sprangate per aver difeso la fidanzata

È in prognosi riservata un giovane di 21 anni, originario di Roccasecca, colpito con una spranga durante una violenta aggressione avvenuta nella mattinata di ieri, intorno alle 8:30, a Piazza Sant’Agostino, nel centro di Arce. Stando a una prima ricostruzione, l’episodio sarebbe legato a un alterco scaturito da un apprezzamento ritenuto offensivo rivolto, la sera precedente, alla fidanzata della vittima da parte di un coetaneo, residente ad Arce. I due si sarebbero dati appuntamento per chiarirsi, ma il confronto sarebbe degenerato rapidamente. Durante la lite, l’aggresso-

re avrebbe estratto una spranga, colpendo con violenza il ragazzo al volto e lasciandolo privo di sensi. Sul posto sono intervenuti i sanitari del 118, che hanno disposto il trasferimento d’urgenza in elisoccorso dopo un delicato tentativo di stabilizzazione. Il presunto aggressore è stato fermato dai Carabinieri della Stazione di Arce. Attimi di forte tensione si sono registrati tra i presenti, contenuti solo grazie al pronto intervento delle forze dell’ordine. Sono in corso le indagini per chiarire l’esatta dinamica dei fatti e accertare eventuali responsabilità.



Grave incidente stradale sulla Casilina: 4 le vittime

Un drammatico scontro tra due auto avvenuto nelle prime ore di ieri notte ha spezzato la vita di quattro uomini. L’incidente è accaduto intorno alle 2:30 a Torrice, alle porte di Frosinone, lungo la via Casilina. Coinvolti una Alfa Romeo 147 e una Mercedes. Tutte le vittime risiedevano tra Frosinone e Torrice. A nulla sono valsi i tentativi di soccorso: al loro arrivo, i sanitari del 118 non hanno potuto far altro che constatare i decessi. Sul posto

sono intervenuti anche i vigili del fuoco, la polizia stradale e i carabinieri. Il tratto di strada è stato chiuso per diverse ore per consentire i rilievi. Sono stati identificati due dei quattro uomini deceduti: si tratta di Gianni Fiacco, di Torrice, e Danilo Cantagallo, di Frosinone, che viaggiavano a bordo della stessa vettura. Le forze dell’ordine stanno lavorando per chiarire la dinamica del violento impatto, ancora oggetto di accertamenti.

Papa Leone XIV: “Non si tollerino gli abusi, democrazia debole con giornalisti messi a tacere”

“Radicare in tutta la Chiesa una cultura della prevenzione che non tolleri alcuna forma di abuso: né di potere o di autorità, né di coscienza o di spiritualità, né di abuso sessuale”. Un appello contro ogni forma di abuso nel messaggio inviato da Leone XIV in occasione dello spettacolo teatrale in Perù “Proyecto Ugaz”, dedicato a Paola Ugaz, giornalista nota per l’inchiesta sul movimento ormai soppresso Sodalicio e per questo al centro di persecuzioni. Traendo spunto dalla esperienza della donna, il Pontefice incoraggia alla libertà di stampa: “Ovunque un giornalista

venga messo a tacere, si indebolisce la democrazia”. Il Pontefice ringrazia chi ha ideato e realizzato Proyecto Ugaz “memoria, denuncia e, soprattutto, un atto di giustizia”, prestando “voce e volto a un dolore troppo a lungo messo a tacere”. Attraverso di esso, “le vittime della defunta famiglia spirituale del Sodalitium e i giornalisti che le hanno accompagnate - con coraggio, pazienza e fedeltà alla verità - illuminano il volto ferito ma pieno di speranza della Chiesa”, scrive il Papa. “La vostra lotta per la giustizia è anche la lotta della Chiesa”, aggiunge, perché

“una fede che non tocca le ferite del corpo e dell’anima umana è una fede che non ha ancora conosciuto il Vangelo”. “Oggi - osserva ancora Prevost - riconosciamo quella ferita in tanti bambini, giovani e adulti che sono stati traditi là dove cercavano conforto; e anche in coloro che hanno rischiato la loro libertà e il loro nome affinché la verità non venisse sepolta”. Leone ringrazia poi quanti hanno portato avanti la causa, “anche quando sono stati ignorati, squalificati o addirittura perseguitati giudiziariamente”. Cita quindi la Lettera al Popolo di

Dio dell’agosto 2018, di papa Francesco dopo il viaggio in Cile e l’incontro con le vittime di abusi: “Il dolore delle vittime e delle loro famiglie è anche il nostro dolore, ed è pertanto urgente riaffermare il nostro impegno a garantire la protezione dei minori e degli adulti vulnerabili”. Leone fa suo l’appello del predecessore che, nella stessa lettera invitava tutti “a una profonda conversione ecclesiale”. Che, osserva, “non è retorica, ma un cammino concreto di umiltà, verità e riparazione, prevenzione e cura non sono una strategia pastorale: sono il cuore del Vangelo”.

Vladimir Putin si schiera con l'Iran: "Ha diritto a un nucleare pacifico"

L'Iran ha il diritto di sviluppare un programma nucleare civile e di utilizzare la tecnologia atomica per scopi pacifici. Lo ha dichiarato il presidente russo Vladimir Putin in un'intervista a "Sky News Arabia". "Teheran ha il diritto di perseguire programmi di tecnologia nucleare per scopi pacifici", ha affermato il capo del Cremlino, aggiungendo che la Russia è pronta a fornire "assistenza e supporto allo sviluppo dell'energia nucleare pacifica, come ha già fatto negli anni passati". "Se Israele ha delle preoccupazioni, allora bisogna affrontarle, e ci sono mezzi e possibilità per risolvere queste preoccupazioni", ha aggiunto Putin. Il presidente russo ha inoltre affermato che l'Ucraina deve riconoscere i risultati dei referendum svol-



Credits: Associated Press/LaPresse

tisi nelle quattro regioni annesse alla Federazione Russa per scongiurare il rischio di una nuova escalation militare. "È importante rispettare la volontà delle persone che vivono in questi territori. Questo è ciò che chiamiamo democrazia. L'Ucraina deve rico-

noscere i risultati dei referendum, altrimenti vi è il rischio di una ripresa del conflitto armato", ha affermato il capo del Cremlino, riferendosi alle consultazioni organizzate nel 2022 nelle regioni di Donetsk, Luhansk, Zaporizhzhia e Kherson. Putin ha ribadito

che, a suo avviso, la maggioranza degli ucraini desidera "mantenere relazioni amichevoli con la Russia" e ha ricordato che nel 2022 le delegazioni erano vicine a un accordo nei colloqui di Istanbul. Il presidente russo ha inoltre sostenuto che l'Ucraina è diventata "uno strumento nelle mani di terze parti", accusando i Paesi occidentali di non voler porre fine al conflitto e auspicando che Kiev "persegua i propri interessi nazionali". Putin ha infine ribadito l'obiettivo di "eliminare ogni traccia di neonazismo" dalla leadership di Kiev, affermando che "elementi nazisti non devono essere alla guida dell'Ucraina" e che vanno tutelate le questioni umanitarie, tra cui i diritti linguistici della popolazione russofona.

Bombardieri Usa arrivano a Diego Garcia

Un'ingente forza di bombardieri stealth B-2 Spirit statunitensi sembra essere attualmente diretta verso l'isola di Diego Garcia, nell'Oceano Indiano. Lo rivelano le immagini satellitari pubblicate dal portale di difesa "The War Zone", secondo cui almeno tre aerei cargo C-17 e 10 aerei cisterna per il rifornimento aereo sono stati schierati nelle ultime 48 ore nel territorio britannico altamente strategico, che in passato è stato utilizzato in più occasioni come punto di partenza per attacchi statunitensi in Medio Oriente. Secondo quanto riferisce la stessa fonte, gli equipaggi di due bombardieri B-2 - nominativi Pitch 11 e Pitch 14 - sono stati ascoltati oggi comunicare con i controllori del traffico aereo in Australia in un audio disponibile al pubblico. L'equipaggio del Pitch 11 conferma anche la presenza di un terzo bombardiere. Il trio di bombardieri sembra aver effettuato il rifornimento in volo sopra l'Australia, dirigendosi verso ovest. Il bombardiere B-2 Spirit è in grado di trasportare la bomba Gbu-57, nota anche come "bunker buster", considerata l'unica capace di colpire il sito di Fordow, che rappresenta il cuore del programma nucleare iraniano, che si trova a una profondità di circa 100 metri. L'intensificarsi delle manovre si verifica nel contesto di una nuova ondata di attacchi statunitensi contro gli Houthi nel Mar Rosso e dei crescenti avvertimenti all'Iran da parte dell'amministrazione Trump sul possibile intervento Usa a sostegno dei bombardamenti di Israele.



Scatta la mozione sul memorandum firmato da parte dell'Italia con Israele

Ieri mattina "abbiamo depositato una mozione unitaria - con le nostre prime firme - per chiedere la revoca del memorandum d'intesa con il governo israeliano nel settore militare e della difesa, nonché la sospensione di qualsiasi forma di cooperazione militare con Israele". Così in una nota congiunta i leader Angelo Bonelli (Avs), Giuseppe Conte (M5s), Nicola Fratoianni (Avs) e Elly Schlein (Pd). "Da una settimana ormai le ostilità tra Israele e Iran hanno catalizzato la preoccupazione dell'opinione pubblica mondiale, distogliendo l'attenzione sui crimini contro l'umanità in corso a Gaza e sui piani israeliani di annessione coloniale della Cisgiordania. Avs, M5s e Pd hanno più volte sollecitato il governo Meloni - trincerato dietro silente complicità con le criminali politiche di Netanyahu - di promuovere in sede europea la richiesta di sanzioni contro il governo israeliano per la sistematica violazione del diritto internazionale. Davanti al massacro di decine di migliaia di civili, però, il governo Meloni si è limitato a qualche parola di circostanza, evitando qualsiasi azione concreta che potesse puntare il dito contro Netanyahu. Non lasceremo che l'Italia venga macchiata dalla pavidità di Meloni e i suoi epigoni", sottolineano i leader di Avs, M5s



Credits: Imagoeconomica

e Pd, che concludono: "Noi non ci gireremo dall'altra parte, questo massacro non continuerà in nostro nome".

Salvini rimane sulle sue posizioni Niente Ius scholae, più chiusura

È un peccato che Forza Italia non ci stia sul terzo mandato "ma non posso obbligare qualcuno a fare qualcosa contro voglia. Sicuramente non cambio la legge sulla cittadinanza". Lo ha detto il vicepremier, segretario della Lega e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, in occasione di un incontro con i cittadini a Largo di Torre Argentina, a Roma. "Quando Forza Italia chiede in cambio la cittadinanza facile, lo Ius scholae, di cosa stiamo parlando? C'è appena stato un referendum in cui milioni di italiani, anche di sinistra, hanno detto che la legge sulla cittadinanza non si tocca. Anzi, per me bisognerebbe essere ancora più severi. Non siamo al mercato", ha aggiunto Salvini, sottolineando come non ci sia stato nessun vertice con il vicepremier e segretario nazionale di Forza Italia, Antonio Tajani, sul terzo mandato: "È un vertice giornalistico", ha replicato. La sicurezza "è un allarme in tante città, non solo in periferia ma anche in centro, e su questo la Lega ha assolutamente le idee chiare", ha affermato il vicepremier. "Il decreto Sicurezza finalmente è legge: significa sgomberi immediati per chi occupa abusivamente una casa, arresto per le borseggiatrici incinte o che



Credits: Cecilia Fabiano/LaPresse

sfruttano bambini piccoli, tutela per poliziotti e carabinieri. La Lega ha una proposta in più, la chiamiamo 'Codice blu': lo stop all'automatismo di indagare poliziotti e carabinieri che nell'esercizio del loro lavoro si difendono e feriscono o uccidono malviventi. In più c'è sul tavolo il tema della castrazione chimica per pedofili e stupratori", ha aggiunto. Il diritto allo sciopero e alla manifestazione "è sacrosanto" ma "se si blocca una tangenziale, una ferrovia, una strada, un ospedale o una fabbrica, si commette un reato", ha detto Salvini in riferimento a quanto accaduto alla manifestazione dei metalmeccanici a Bologna.

La difesa di Massimo Bossetti potrà vedere le analisi del dna

Le copie delle immagini fotografiche ad alta risoluzione e quelle dei tracciati delle analisi del dna sui reperti analizzati dal Ris di Parma durante le indagini per la morte di Yara Gambirasio saranno messi a disposizione della difesa di Massimo Bossetti, condannato in via definitiva per l'omicidio della tredicenne rapita e uccisa a Brembate Sopra il 26 novembre del 2010 e ritrovata in un campo a Chignolo d'Isola il 26 febbraio del 2011. Lo prevede un dispositivo firmato martedì dal tribunale di Bergamo arrivato dopo un provvedimento della Corte d'Assise del 29 novembre 2019, cui fece a sua volta seguito, il 13 maggio dello scorso anno, il rigetto da parte della Cassazione della richie-



sta dei difensori di Bossetti di poter analizzare di nuovo i reperti, che potranno dunque soltanto essere visionati. Le copie ad alta risoluzione delle foto e dei tracciati elettrografici verranno quindi ana-

lizzati dal consulente incaricato dalla difesa di Bossetti, Marzio Capra, che è anche consulente della famiglia di Chiara Poggi. Nelle indagini della Procura di Bergamo per arrivare a dare un'identità alla traccia di dna trovata sugli indumenti intimi di Yara erano stati analizzati e confrontati oltre 25mila profili genetici. Ora proprio i tracciati di quelle analisi potranno essere visionati dalla difesa di Bossetti che, condannato all'ergastolo nei tre gradi di giudizio (la Cassazione si era espressa il 12 ottobre del 2018), si è sempre dichiarato innocente. La prova cardine che ha portato alla sua condanna è proprio la presenza del suo dna nucleare sugli indumenti intimi di Yara, in una traccia genetica mista, la '31-G20', comprendente sia il dna della vittima sia quello del suo assassino: dna inizialmente non ricondotto a Bossetti e identificato come 'Ignoto 1', fino alla comparazione seguita al suo arresto, avvenuta il 16 giugno 2014.



La cifra di riferimento è diventata il 5 per cento del prodotto interno lordo (Pil) Nato, aumento spese per la difesa Summit all'Aia sul delicato tema

Il prossimo summit della Nato, in programma il 24 e 25 giugno all'Aia, sarà incentrato sul delicato tema dell'aumento delle spese della difesa da parte degli Stati membri. La cifra di riferimento è diventata il 5 per cento del prodotto interno lordo (Pil), un traguardo difficile da raggiungere per molti Paesi alleati e che costringerà il segretario generale Mark Rutte a un fine lavoro diplomatico. La Casa Bianca, con Donald Trump che già nel suo primo mandato chiedeva ai partner europei di contribuire con risorse molto maggiori alla sicurezza della Nato, sarà probabilmente scontenta per qualsiasi compromesso al ribasso, ma alcune cancellerie europee, come dimostrato proprio negli ultimi giorni dalla Spagna, sono pronte a fare opposizione a piani così ambizio-



si. C'è una nazione che però ha già deciso in autonomia di procedere a un notevole incremento della propria spesa per la difesa, fissando l'obiettivo addirittura al 5,4 per cento entro il 2029. Si tratta dell'Estonia, le cui autorità sono con-

vinte più che mai della possibilità di un attacco russo nel futuro prossimo, una volta che la guerra d'aggressione in Ucraina sarà terminata. Proprio sul conflitto in corso ormai da oltre tre anni sono del resto impegnate le risorse di Tallinn, convinta sostenitrice di Kiev nello sforzo per respingere l'invasione russa e fautrice di un rafforzamento dell'apparato militare europeo proprio per dare maggiore sostegno all'Ucraina. Il governo estone ha fatto leva su tutte le proprie risorse diplomatiche per arrivare a una maggiore produzione di munizioni da destinare allo sforzo bellico ucraino, un'iniziativa che non a caso è stata sostenuta con vigore dall'Alta rappresentante per gli Affari esteri e la Politica di sicurezza Ue, Kaja Kallas, ex premier del Paese baltico.

Avviso di garanzia anche per il suo vice Simone Faggi

Prato, si dimette la sindaca È indagata per corruzione

Terremoto politico a Prato. La sindaca del Pd Ilaria Bugetti, indagata per corruzione, ha deciso di dimettersi per il "profondo rispetto istituzionale" nei confronti dell'amministrazione e della magistratura e per affrontare "con serenità" le "imminenti fasi giudiziarie". Nella sua lettera di dimissioni, la prima cittadina di dice "pienamente convinta" di "poter dimostrare e documentare la totale estraneità rispetto agli addebiti che mi sono mossi". Il Pd toscano fa quadrato attorno alla sindaca parlando di dimissioni che "non hanno soltanto un valore rispetto all'iter giudiziario" ma "sono un gesto di amore e di affetto verso Prato". Attacca, invece, Giovanni Donzelli. "Non c'è solo un 'caso Bugetti', e neanche solo un 'caso Prato' - tuona il responsabile organizzativo di Fratelli d'Italia -. In Toscana un sistema di potere è arrivato al capolinea per troppa autoreferenzialità e poca trasparenza. Un sistema opaco, lontano dai cittadini e distratto dal bene comune per troppo



tempo è sopravvissuto a liti interne e alla cura di soli interessi personali". "Un'uscita di scena - fa eco la Lega - che sa tanto di ammissione di responsabilità, a pochi giorni dall'interroga-

torio del gip che doveva confermare gli arresti domiciliari". La decisione di lasciare è stata comunicata dalla sindaca con una giunta straordinaria convocata prima delle 18. Proprio una settimana fa, venerdì mattina, aveva ricevuto un avviso di garanzia dalla procura di Firenze che la informava di essere indagata per il reato di corruzione. In particolare i sostituti procuratori la accusano di essere stata corrotta dall'imprenditore Riccardo Matteini Bresci. La novità della giornata è stata però anche il coinvolgimento nell'indagine del vicesindaco Simone Faggi. La sindaca dovrà ora consegnare le dimissioni al consiglio comunale: c'è tecnicamente un periodo di 20 giorni nelle quali può ritirarle. Alla scadenza di quella data, il ministero dell'Interno dovrà nominare un commissario prefettizio per reggere le sorti dell'amministrazione, sino alla convocazione di nuove elezioni comunali.

Si allontana dopo un infarto e viene licenziato al ritorno

Subisce un attacco cardiaco mentre è in servizio in un ambulatorio, ma si trova da solo e così si allontana per effettuare un elettrocardiogramma. Al ritorno, si trova licenziato. La vicenda è avvenuta al Punto di primo soccorso di Ca' Savio, sul litorale veneziano, ed è stata riferita ai quotidiani locali dal legale del professionista, l'avvocato Luca Pavanetto, che lo assiste nella causa di lavoro nei confronti della Croce

Verde, dove lavorava privatamente. Nel corso di un turno alla Croce Verde il medico, cardiopatico e con quattro bypass coronarici, ha subito un attacco cardiaco, in un momento in cui l'infermiere in turno si era allontanato, e un altro era stato chiamato a uscire con l'ambulanza. Il professionista si è trovato così da solo con il dolore toracico in atto. "Ho atteso invano il ritorno dell'ambulanza - ha raccontato il dottore - e,

mancando otto minuti alla fine del turno mi sono allontanato con la mia macchina per eseguire un elettrocardiogramma il più vicino possibile. Ho avvisato il direttore della Croce Verde e nei giorni successivi ho preso un periodo di riposo, visto che continuavo a non stare bene. Ma il sabato successivo a questo episodio sono stato avvisato della cessazione del servizio". Da qui la causa di lavoro, a tutela della propria onorabilità.



Obbligo di microchip e divieto di vendita: novità per gli animali



Obbligo di microchip per tutti i cani e gatti dell'Ue e stop alle vendite nei negozi di animali: l'Eurocamera riunita in plenaria a Strasburgo ha adottato con 457 voti a favore, 17 contrari e 86 astenuti la sua posizione sulla proposta della Commissione europea di rafforzare le tutele di questi animali da compagnia, chiedendo, tra le altre cose, che tutti i cani e i gatti siano identificabili individualmente tramite microchip. Per gli eurodeputati i microchip andrebbero registrati in banche dati nazionali interoperabili a livello comunitario, mentre i numeri di identificazione dei microchip, insieme alle informazioni relative alla banca dati nazionale corrispondente, dovrebbero essere conservati in un'unica banca dati indice gestita dalla Commissione europea. Tra le altre cose, gli eurodeputati chiedono che sia vietato tenere o vendere cani e gatti nei negozi di animali. Quanto agli animali provenienti da Paesi terzi, chiesta la registrazione degli animali importati a fini commerciali e non commerciali: cani e gatti dovrebbero essere dotati di microchip prima del loro ingresso in Ue e successivamente registrati in una banca dati nazionale. I proprietari di animali da compagnia che entrano nell'Ue dovrebbero pre-registrare il loro animale dotato di microchip in una banca dati online, almeno cinque giorni lavorativi prima dell'arrivo. La normativa prende di mira anche gli allevamenti. Dovrebbe essere vietata la riproduzione tra genitori e figli, nonni e nipoti, nonché tra fratelli e fratellastri, mentre l'Eurocamera spinge anche per vietare l'allevamento di "cani o gatti con caratteristiche morfologiche eccessive che comportano un alto rischio di effetti negativi sul loro benessere, nonché il divieto di utilizzare questi animali - e cani e gatti mutilati - in spettacoli, mostre o competizioni", si legge in una nota. Negli allevamenti dovrebbero essere vietate le pratiche di legare gli animali, "tranne quando necessario per cure mediche, e l'uso di collari a punte o a strozzo senza dispositivi di sicurezza". L'adozione della posizione da parte del Parlamento Ue spiana la strada all'avvio del negoziato con gli Stati membri per trovare un accordo.

Bianchi non sarà parte civile nel processo a Louis Dassilva

Manuela Bianchi non si costituirà parte civile nel processo eventuale a carico di Louis Dassilva, il senegalese di 34 anni, in carcere da quasi un anno per l'omicidio di Pierina Paganelli. Lunedì è stata fissata l'udienza preliminare davanti al Gup Raffaele Deflorio. Si annunciano diverse questioni preliminari tra cui appunto quali saranno le parti ammesse al procedimento. La decisione della Bianchi nuora di Pierina di non costituirsi parte nel processo è stata comunicata ieri dallo Studio Legale Barzan, nella persona dell'avvocata Nunzia Barzan, nonché del consulente tecnico di parte Davide Barzan. "Manuela Bianchi, pur profondamente legata alla persona offesa e animata da un sincero e tuttora vivo affetto nei confronti della vittima, ha deciso - per esclusivi motivi personali e familiari - di non costituirsi parte civile nel pre-



sente procedimento penale", si legge in una nota. "Tale determinazione è maturata nel segno della riservatezza e del rispetto dovuto alla memoria e alla dignità della defunta suocera, e rappresenta lo espressione una precisa volontà di non tradurre il vincolo affettivo in una forma di rivendicazione giudiziaria". Inoltre, viene evidenziato ancora, "la scelta di non procedere alla costituzione di parte civile mira, altresì, a evitare qualsiasi possibile strumentalizzazione, mediatica o processuale, della posizione personale della Bianchi e del rapporto intimo e familiare che la legava alla vittima".

Arrestati madre e figlio Avevano droga e armi

A casa dell'anziana che la donna accudiva come badante trovati un fucile e 8 pistole

I Carabinieri della Compagnia di Roma San Pietro, coordinati dalla Procura della Repubblica di Roma hanno arrestato due persone, madre e figlio, entrambi romani, rispettivamente di 71 e 33 anni, gravemente indiziati dei reati di detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente, detenzione illegale di armi comuni da sparo, di armi clandestine e ricettazione. Nella notte, a seguito di un normale servizio di pattuglia, in via Casale San Pio V, i Carabinieri hanno fermato i due a bordo di un'autovettura e il loro atteggiamento sospetto li ha indotti ad approfondire il controllo; negli indumenti intimi della madre infatti sono stati rinvenuti 92 g di cocaina e un coltello è stato rinvenuto nel cruscotto. Successivamente è stata effettuata una perquisizione all'interno dell'abitazione dove madre e figlio vivono, a Roma



nord; qui sono stati rinvenuti, ulteriori 10 g di cocaina oltre a materiale per pesare lo stupefacente e 2.310 euro in contanti. I Carabinieri hanno poi esteso la perquisizione presso l'abitazione dove la donna presta servizio quale badante di un'anziana; qui i Carabinieri hanno rinvenuto 1

fucile, 8 pistole, di cui 6 preventivo di furto, 1.704 cartucce di vario calibro, quasi 800 grammi di cocaina e 140mila euro in banconote. Le armi sequestrate verranno inviate presso i laboratori del RIS di Roma per gli accertamenti balistici e per verificare il loro eventuale utilizzo in fatti di

cronaca degli ultimi anni. Il figlio è stato associato nel carcere di Regina Coeli mentre la madre è stata sottoposta agli arresti domiciliari nella sua abitazione. Il Tribunale di Roma ha convalidato l'arresto per entrambi e ha confermato le misure in atto.

Truffa organizzata a una concessionaria di auto. Un arresto e nove denunce della Polizia di Stato

La Polizia di Stato ha proceduto all'arresto di un uomo residente in provincia di Roma e alla denuncia in stato di libertà di altri nove soggetti, residenti in provincia di Frosinone, responsabili di una truffa organizzata ai danni di una nota concessionaria di autovetture della Provincia di Venezia, per un importo complessivo di 300.000 euro. Il gruppo criminale, in particolare, utilizzando falsi indirizzi di posta elettronica, apparentemente intestati a un importante distributore di autovetture a livello nazionale, aveva concluso con l'azienda veneziana un ordine per l'acquisto di numerosi veicoli multimarca. La concessionaria veneziana, che nel frattempo aveva versato un ingente somma a titolo di anticipo sulla fornitura delle automobili, si è insospettita per alcuni particolari emersi nel corso della compravendita, rivolgendosi al

Centro Operativo per la Sicurezza Cibernetica di Venezia che ha immediatamente avviato gli accertamenti. L'indagine, coordinata dalla Procura della Repubblica di Roma, ha permesso di smascherare un complesso sistema di scatole cinesi utilizzato dai truffatori che avevano creato numerose società di copertura per riciclare i proventi delle frodi e canalizzare il flusso di denaro, già incassato, su molteplici conti correnti intestati a società fittizie e radicati presso banche ubicate in provincia di Roma e Frosinone, nonché presso un istituto bancario di S. Marino. L'attività di polizia giudiziaria ha visto la collaborazione della Gendarmeria Sanmarinese per gli accertamenti presso l'istituto bancario estero e della Squadra Mobile di Frosinone per l'esecuzione delle perquisizioni, nel corso delle quali sono stati rinvenuti e sequestrati numerosi smartphone e p.c. utilizzati per il raggiro, nonché documentazione contabile e bancaria riconducibile all'attivazione dei conti correnti societari; l'uomo tratto in arresto è stato anche trovato in possesso di falsi documenti d'identità utilizzati per l'esecuzione della truffa. Il tempestivo intervento dagli uomini della Polizia Postale ha consentito di recuperare buona parte del denaro. La Polizia di Stato invita i cittadini e le aziende a prestare la massima attenzione alle transazioni online e a segnalare tempestivamente eventuali anomalie o sospetti ai centri operativi specializzati nella lotta ai crimini informatici.

“Un, due tre, zaino!”

Derubano turista in vaticano, poi scappano verso la stazione metro. Due arresti della polizia di stato

Mentre proseguono senza soluzione di continuità i servizi di prevenzione in chiave giubilare a tutela dell'area racchiusa dalle Mura Vaticane - bacino dei fedeli in visita a San Pietro e dei turisti rapiti dalle bellezze artistiche e culturali della Città eterna - gli agenti della Polizia di Stato hanno arrestato due uomini, entrambi di origini rumene, per furto aggravato in concorso. I due complici, dopo

aver preso di mira uno zaino di un turista che, mentre era in procinto di entrare in visita nei Musei, aveva lasciato in custodia al proprietario del minivan turistico, hanno agito con rapidità e, approfittando della confusione, sono riusciti ad arraffarlo per poi dileguarsi. La fuga di uno dei due si è però subito interrotta di fronte all'intervento dei Falchi della Polizia di Stato che, impegnati

nei servizi antiborseggio, hanno intercettato uno dei due uomini in corsa su Viale Vaticano, mentre era inseguito dal proprietario del minivan, che si era subito reso conto di quanto accaduto. Il complice, invece, è stato fermato poco dopo dagli agenti del XIII Distretto Aurelio, che, ricevuta la nota diramata dalla Sala Operativa della Questura, si erano posizionati nei pressi



della stazione metropolitana più vicina. Proprio lì, sono riusciti a sorprenderlo mentre fuggiva in direzione del sottosuolo. Lo zaino del turista, abbandonato dai due uomini in strada durante la fuga, è stato recuperato e restituito al legittimo proprietario. Per i due complici, entrambi già conosciuti per precedenti specifici, è scattato immediata-

mente l'arresto per il reato di furto aggravato in concorso, successivamente convalidato dall'Autorità Giudiziaria. Per completezza si precisa che le evidenze informative sopra descritte attengono alla fase delle indagini preliminari e che, pertanto, gli indagati sono da ritenersi presunti innocenti fino ad accertamento definitivo con sentenza irrevocabile.

Eur, proseguono i servizi dei Carabinieri antidegrado e contro la prostituzione

Daspo urbano per un uomo e 2 donne che si prostituivano

Proseguono senza sosta i controlli antidegrado effettuati dai Carabinieri della Compagnia di Roma Eur, seguendo le linee strategiche indicate dal Prefetto di Roma, dott. Lamberto Giannini, condivise nell'ambito del Comitato Provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica. I controlli sul territorio, effettuando mirati servizi, finalizzati a scoraggiare il fenomeno della prostituzione di uomini

e donne, nella zona dell'Eur, dopo l'uomo e le 3 donne sanzionate nella prima decade di giugno, nella rete dei Carabinieri è finito un altro uomo e due donne che si prostituivano. L'uomo di origini brasiliane è stato sorpreso in viale Oceano Pacifico mentre le due donne di origini romene, una in viale S.S. Pietro e Paolo e l'altra in Via Dodecaneso. A tutti loro è stato contestato l'art. 9 del

D.L. n. 14/2017 (Daspo Urbano), in quanto avrebbero limitato la libera accessibilità e fruizione delle infrastrutture stradali, in violazione dei divieti di stazionamento e occupazione del suolo pubblico e con contestuale notifica dell'ordine di allontanamento per 48 ore dalla predetta area e sanzione amministrativa di 100 euro.

Ostia, nuovi focolai al “Village” identificato un uomo sul posto

Poco prima delle 8 di ieri mattina sono stati segnalati nuovi focolai dell'incendio che nei giorni scorsi aveva interessato lo stabilimento balneare “Village”, sul lungomare Paolo Toscanelli, a Ostia. Secondo quanto riferito da una testimone presente sul posto, un uomo di circa 30 anni, di origine marocchina, è stato visto uscire dallo stabilimento. Rimasto nelle vicinanze, l'uomo avrebbe manifesta-

to un forte stato di agitazione all'arrivo dei carabinieri della Compagnia di Ostia, intervenuti per identificarlo. È stato necessario l'intervento del personale sanitario del 118, che lo ha sedato e trasportato all'ospedale Grassi. Al momento, non ci sono elementi che colleghino l'uomo ai roghi riaccesi. Le indagini sono in corso per chiarire la dinamica dei fatti e risalire alle cause dell'incendio.



La 61esima edizione presentata presso il Circolo Canottieri Lazio

Al via la “Coppa dei Canottieri Cbill”

Il torneo di calcetto più antico d'Europa è dal 23 giugno al 23 luglio

Presentata presso il Circolo Canottieri Lazio la “Coppa dei Canottieri Cbill” che quest’anno festeggia 61 anni. L’appuntamento con il torneo di calcetto più antico d’Europa è dal 23 giugno al 23 luglio, come di consueto nella splendida cornice del Circolo Canottieri Lazio, tutto da vivere con le sue 81 gare. A fare gli onori di casa il Presidente del Circolo Raffaele Condemì che quest’anno saluterà la presidenza in vista della fine del suo mandato: “L’anno scorso mi ero presentato alla Coppa Canottieri per l’ultima volta nell’ottica di lasciare - commenta Condemì - invece le vicende del circolo hanno fatto sì che l’assemblea fosse rinviata a settembre e quindi quest’anno posso festeggiare il mio 12esimo anno, ma direi che questa dovrebbe essere l’ultima Coppa da presidente. Siamo orgogliosi che il torneo sia cresciuto così tanto in questi anni, arricchendosi di tante novità e di tanti sport, come il padel e il tennis, in una sorta di



piccola olimpiade. Questo percorso è stato reso possibile da tutti i nostri sponsor, in particolare Cbill, ma non possiamo non ringraziare le istituzioni sportive e amministrative che ci auguriamo anche di vedere di nuovo in campo rappresentate dal presidente Malagò e dal ministro Abodi, come gli scorsi anni. Ci aspettiamo di vedere indossare una maglia anche grandi ex come Totti e Giordano”. Saranno 8 i circoli storici di Roma

che vi prenderanno parte: C.C. Lazio, C.C. Roma, R.C.C. Tevere Remo, C.C. Aniene, Corte dei Conti, T.C. Parioli, C.T. Eur, Sporting Eur con l’aggiunta del Villa Flaminia, circolo invitato negli ultimi anni. Come da tradizione si contenderanno l’ambito trofeo “Babbo Valiani” assegnato al circolo che totalizza il miglior risultato complessivo sommando i punti delle diverse categorie, premio dedicato a uno dei padri della disciplina, Gustavo Babbo



Valiani. Il trofeo all’inizio di ogni edizione viene restituito alla casa madre, il C.C. Lazio, per essere riassegnato nuovamente e custodito per un anno dal circolo vincitore. La novità di quest’anno sarà la categoria under 22, per la prima volta inserita nel torneo, iniziativa nata per incoraggiare i giovanissimi verso una bella realtà fatta di sport, aggregazione e sana competizione. “I ragazzi di quell’età sono ancora un pochino acerbi - ha sottolineato il vice Presidente

Viceré - ma ci farà molto piacere ringiovanire il parco giocatori”. L’anno scorso la partecipazione è stata altissima. Molti i nomi noti che hanno scelto di scendere in campo come il ministro Abodi, il Presidente del Coni Malagò e l’ex tecnico azzurro Roberto Mancini, oltre a tanti vip.

PADEL: non solo calcio a 5 perché proprio accanto alla “fossa”, si disputerà la sesta edizione della Coppa dei Canottieri di padel riservata alla sola classe Over 35,

conquistata nel 2024 dal Circolo Canottieri Aniene.

TENNIS: la Coppa Canottieri vedrà accanto al calcetto e al padel anche il tennis. I circoli storici della capitale si contenderanno la vittoria finale incrociando le racchette attraverso sfide di doppio. Potranno partecipare solo le quarte categorie e precisamente ogni singola sfida vedrà una coppia con una classifica non superiore a 4.3 e una coppia con una classifica non superiore a 4.1. L’eventuale doppio di spareggio vedrà schierata una coppia con classifica 4.1 con un giocatore 4.3 che non sia stata già schierata. La prima edizione è stata vinta dal Circolo Canottieri Lazio.

Quest’anno il torneo, con il rinnovo di Cbill in qualità di main sponsor e branding-name dell’evento, sarà patrocinato da C.O.N.I., Sport e Salute, Regione Lazio, Assessorato Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda di Roma Capitale, MSP Italia e Club dei Circoli Sportivi Storici

Giubileo, Roma Capitale premiata al convegno “Cityscape 2025” per il progetto di Piazza Pia

Le Assessore Sabrina Alfonsi, con delega all’Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei rifiuti, e Ornella Segnalini, con delega ai Lavori Pubblici, hanno rappresentato Roma Capitale al Convegno Cityscape 2025, alla Triennale di Milano, coorganizzato da Paysage - Promozione e Sviluppo per l’Architettura del Paesaggio e dal CNAPPC Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori, con la collaborazione di ODAF Milano. Giunto alla decima edizione, il “CITYSCAPE AWARD & SYMPOSIUM” 2025 ha visto protagonisti, tra molti interventi internazionali, diversi progetti realizzati da Roma Capitale: i parchi d’affaccio sul Tevere di Prati dell’Acqua Acetosa Foro Italico e Tiberis, i giardini di villa Aldobrandini e il parco Schuster, la riqualificazione di Piazza Pia, Piazza della



Repubblica, Piazza dei Cinquecento, Piazza Risorgimento. Roma Capitale è stata premiata per il progetto di riqualificazione di Piazza Pia, ex equo con il progetto finlandese the nasi Park bridge, nella categoria Street Landscape and Slow Landscape: Mobilità lenta, piste ciclabili, traffico calming. “Un grande piacere e un onore portare i progetti di Roma alla Triennale e dare voce in un contesto internazionale al lavoro

che l’Amministrazione Gualtieri ha messo in campo per rigenerare la città, riqualificare parchi e ville, rinaturalizzare lo spazio pubblico perseguendo l’obiettivo di una metropoli resiliente, sostenibile e sana. Ringrazio Cityscape per il premio dedicato a Piazza Pia, un intervento che cambia volto ad un’area della città storica snodo dei percorsi culturali e religiosi di turisti e pellegrini, nutrendola di acqua e alberi: un intervento importante, che dia-



loga con i giardini della Mole Adriana appena riqualificati con fondi giubilari, con piazza Risorgimento e via Ottaviano, attraverso i filari di alberi nutriti di nuove piante in tutto il quadrante del centro storico”. Dichiarò l’Assessora all’Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei rifiuti Sabrina Alfonsi. “Ricevere questo premio è per noi motivo di grande orgoglio - prosegue l’Assessora alle Infrastrutture e ai Lavori Pubblici di Roma Capitale,



Ornella Segnalini - perché riconosce un intervento complesso, realizzato in tempi rapidi grazie al contributo di tantissime professionalità e alla determinazione di tutta l’amministrazione. Piazza Pia non è solo un’opera infrastrutturale: è un nuovo spazio pubblico restituito alla città, pensato per essere vissuto, attraversato e goduto da cittadini e turisti. La scelta di pietra naturale tipica di Roma, la piantumazione di nuove alberature e l’inserimento di grandi fonta-



ne riesce a coniugare storia, bellezza e sostenibilità, con l’obiettivo di offrire uno spazio accogliente, naturale e capace di migliorare la qualità dell’ambiente urbano. Ringrazio il Sindaco Roberto Gualtieri per aver creduto fin dall’inizio in questo progetto e per aver promosso quel ‘metodo Giubileo’ che ha permesso di lavorare in sinergia con tutte le istituzioni coinvolte. Un ringraziamento particolare a Via Ingegneria che ha realizzato il progetto e ad Anas, soggetto attuatore, per l’impegno e la professionalità con cui ha portato a termine i lavori. Piazza Pia rappresenta una Roma che cambia, che investe negli spazi urbani come luoghi di incontro, bellezza e sostenibilità.”

Il sindaco di Roma, Roberto Gualtieri: “Affascinante scoperta”

Dagli scavi di via Alessandrina riaffiora una testa marmorea

Un nuovo capitolo della Roma antica emerge dal sottosuolo: durante gli scavi condotti in via Alessandrina dalla Sovrintendenza

Capitolina ai Beni Culturali - attivati lo scorso novembre grazie ai fondi del PNRR - è riaffiorata una testa in marmo di grandi dimensioni. Si tratta

di un volto maschile, con una folta capigliatura e un’intensa espressione, rimasto sepolto per secoli sotto piazza Foro di Traiano. A dare notizia del

ritrovamento è stato il sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, con un post sui social. “Roma non smette mai di stupire. Ogni giorno, sotto i nostri passi, vive una storia millenaria che continua a emozionare il mondo,” ha scritto, definendo la scoperta “un frammento di memoria che riaffiora dal cuore della Roma imperiale.” Il reperto è emerso da uno strato medie-

vale, in un’area in cui un tempo sorgeva la maestosa Porticus Trisigmentata, le cui colonne superavano i 12 metri d’altezza. Gli archeologi sono ora al lavoro per identificare l’origine e comprendere a quale statua appartenesse. Nel frattempo, la città continua a regalare tesori nascosti che intrecciano passato e futuro, testimoni di una storia che non smette mai di parlare.



Roma Futura: “Diritto all’abitare. Convegno per avviare un percorso di coprogettazione”

“Una Casa ci vuole!” è organizzato dal Gruppo consiliare Roma Futura per Giovedì 26 giugno a Spazio Europa David Sassoli, Piazza Venezia (ore 15)

“Lo scorso 28 marzo la Giunta capitolina ha approvato la delibera sull’Agenzia Sociale per l’Abitare (ASAB), un piano strategico sull’abitare al cui interno Roma Futura aveva proposto un unico emendamento: la rapida



istituzione dell’Agenzia Sociale per l’Abitare quale strumento dell’Amministrazione per aiutare a trovare un affitto a canone sostenibile a chi può pagare un affitto, ma non a prezzo di mercato. La questione abitativa, infatti, è uno dei temi che torna ciclicamente al centro del dibattito pubblico, e oggi più che mai anche a Roma si avverte l’urgenza di introdurre azioni concrete per rendere il diritto alla casa davvero accessibile alla luce dei numeri sulla crisi abitativa nella Capitale sempre più preoccupanti e in costante crescita” dichiarano i Consiglieri capitolini di Roma Futura Giovanni Caudo e Tiziana Biolghini. “In questi anni di partecipazione al governo cittadino abbiamo posto grande attenzione a questo tema, lavorando in sinergia con associazioni e sindacati ponendo grande attenzione, tra le iniziative principali, all’impegno per l’attuazione dell’Agenzia Sociale per l’Abitare di Roma Capitale. L’incontro “Una Casa ci vuole!” sarà un’occasione per rafforzare l’efficacia dell’azione amministrativa sin qui compiuta e confrontarsi con le esperienze di altre città e con le politiche nazionali. Ci interrogheremo su come far incontrare la domanda di alloggi a costi accessibili con l’effettiva offerta disponibile in città, analizzando quali strumenti e meccanismi possano davvero fare la differenza. Ora che la delibera per l’Agenzia Sociale per l’Abitare è una realtà, pensiamo sia arrivato il momento di avviare un percorso di coprogettazione con il terzo settore: chi sarà coinvolto, in che modo e con quali modalità operative? Quali connessioni potranno esserci con le sperimentazioni delle Agenzie municipali già in corso? E quale contributo potrà arrivare dall’Europa e dalle politiche di coesione nazionali per rendere effettivo il diritto alla casa? Sono solo alcune delle domande a cui proveremo a dare risposta insieme al sindaco Roberto Gualtieri e con l’aiuto e il coinvolgimento di tutti i protagonisti” concludono Caudo e Biolghini.

Regione Lazio, Bertucci: “Abbattimento barriere architettoniche e accessibilità diffusa, arrivano fondi per 3,8 milioni di euro” Tivoli più inclusiva

“A causa del protrarsi dei lavori del Consiglio Regionale non ho potuto partecipare alla presentazione del progetto ‘Turismo senza Limiti’ a Tivoli, per il quale la città ha ricevuto un finanziamento di 3,8 milioni di euro. Trovo doveroso sottolineare come la nostra amministrazione sia profondamente attenta e presente anche e soprattutto per le categorie fragili, grazie al lavoro del Presidente Rocca e dell’Assessore Maselli: l’iniziativa infatti intende sostenere interventi mirati a eliminare non solo le barriere architettoniche, ma anche sensoriali, digitali e culturali, rendendo questa città un modello di accessibilità diffusa e di integrazione tra promozione turistica e sociale. Un’attenzione confermata proprio dal bando che come Regione Lazio siamo riusciti ad aggiudicarci per il finanziamento, promosso dal Ministero per le disabilità e dal Ministero del turismo. Accessibilità dei turisti con disabilità, inclusione lavorativa dei disabili con gli strumenti dei corsi di formazione dedicati allo sviluppo di competenze specifiche nell’ambito turistico e ed ancora specifiche strategie di comunicazione. Tivoli più inclusiva non è soltanto il nome dell’evento, ma anche e soprattutto un obiettivo da raggiungere, che oggi sembra davvero essere più vicino”, così in una nota Marco Bertucci, Presidente della Commissione Bilancio del Consiglio Regionale del Lazio.

Appalti e servizi, primi risultati per la Consulta

Il dialogo con il Parlamento, Governo e Istituzioni fa passi in avanti

Regole più eque, continuità nei contratti, sostenibilità per imprese e lavoratori: è questo il messaggio che la Consulta dei Servizi ha portato ieri a Palazzo Wedekind durante l’evento pubblico “Con i Servizi Cresce l’Italia”. Un confronto ad alta intensità tra rappresentanze imprenditoriali e istituzioni, con un tema al centro: l’urgenza di intervenire sul sistema di revisione dei prezzi nei contratti pubblici per i servizi.

La proposta della Consulta - che rappresenta oltre 23.000 imprese, quasi un milione di addetti e un fatturato di oltre 70 miliardi di euro - è chiara: rendere la revisione prezzi più accessibile ed efficace, senza aggravare la spesa pubblica, valorizzando strumenti già previsti dal Codice dei Contratti.

Presentato lo studio economico che mostra come gli attuali indici previsti di fatto sono inefficaci nell’attuazione della revisione dei prezzi per questi contratti pluriennali, e che basterebbe impiegare le somme accantonate nei contratti per rendere continuativa la revisione dei prezzi e garantire l’equilibrio contrattuale.

Nel dettaglio, dai dati esposti emerge con chiarezza che la richiesta di abbassare la soglia dal 5% al 3%, non penalizzerebbe le stazioni appaltanti, mantenendo oltre l’84% delle risorse economiche inizialmente stanziare per la gara e per la revisione



ordinaria nella misura del 73%. Forte la risposta delle istituzioni. La deputata Erica Mazzetti ha annunciato la nascita di un intergruppo parlamentare dedicato ai

servizi, sostenuta da colleghi di maggioranza e opposizione come i deputati Raffaele Nevi, Andrea Casu, Massimo Milani e la senatrice Vita Maria Nocco. Un

fronte trasversale che riconosce l’urgenza del tema e apre al dialogo con le parti sociali. Dal lato tecnico e amministrativo, sono intervenuti Elena Griglio, capo dell’Ufficio Legislativo del MIT, e il Consigliere di Stato Dario Simeoli, che hanno evidenziato la necessità di rendere la revisione prezzi uno strumento davvero operativo, capace di rispondere alle dinamiche di un settore ad alta intensità di lavoro e funzione pubblica, anche attraverso ulteriori specifiche che sono pronti a delineare.

“La sostenibilità non si garantisce solo con i numeri, ma con regole giuste e stabili”, ha affermato la Consulta. “Senza un riequilibrio del sistema, il rischio è la perdita di servizi fondamentali per milioni di cittadini”. La Consulta dei Servizi proseguirà il suo percorso, a partire dalla richiesta di approvazione degli emendamenti presentati in sede di conversione del DL infrastrutture che modificano il Codice degli Appalti in tema di revisione prezzi. “Avanzeremo le nostre istanze - conclude la Consulta - sino a che non sarà possibile alle nostre aziende di operare in un mercato normale, senza che la Pubblica Amministrazione sia tra le principali cause dell’insostenibilità economica dei servizi che eroghiamo, con conseguente danno per l’occupazione e per la qualità dei servizi resi.”

Intervento del Segretario generale della Filca Cisl del Lazio, Francesco Agostini “Edilizia: subito misure per tutelare i lavoratori Il caldo è nemico della sicurezza nei cantieri”

“Il gran caldo che sta interessando il Lazio in questi giorni aumenta i rischi per i lavoratori più esposti, come quelli edili. I cantieri, infatti, restano i luoghi di lavoro con il maggior numero di infortuni, con una media nazionale di una vittima ogni due giorni. Per questo motivo l’ordinanza della Regione Lazio dei giorni scorsi, che vieta il lavoro in determinate condizioni, rappresenta un’ottima notizia”. Lo dichiara Francesco Agostini, segretario generale Filca-Cisl Lazio. “L’ordinanza però non basta”, aggiunge.

“Bisogna informare, prevenire e vigilare, per garantire davvero la sicurezza, la salute e la dignità dei lavoratori dell’edilizia. Bene hanno fatto le segreterie nazionali di FenealUil, Filca-Cisl e Fillea-Cgil a chiedere un incontro urgente al ministro del Lavoro, Marina Elvira Calderone, e ai presidenti delle Commissioni Salute e Sicurezza della Camera dei Deputati e del Senato, proprio per affrontare il tema dei rischi da esposizione ad alte temperature per i lavoratori delle costruzioni. Nel Lazio -

spiega Agostini - l’ordinanza prevede lo stop al lavoro nei cantieri edili e nelle cave nelle ore più calde dei giorni in cui il sito workclimate segnali un livello di rischio ‘Alto’. Si tratta di un provvedimento giusto, ma è necessaria una grande campagna di informazione per le imprese e per i lavoratori. In questo contesto - sottolinea il segretario generale della Filca Lazio - il ruolo degli Enti bilaterali appare prezioso e utilissimo per comunicare a tutti i protagonisti del settore questa importante novità. Inoltre bisogna

intensificare i controlli e le ispezioni nei cantieri, che non sono mai sufficienti a prevenire gli incidenti. Proprio per dare il nostro contributo nel garantire la regolarità, la legalità e la sicurezza nei cantieri, stiamo provvedendo a istituire un numero verde al quale fare segnalazioni in forma anonima. Ci sembra un contributo importante per affermare la qualità del lavoro in edilizia e per garantire la sicurezza degli addetti, che resta la priorità della nostra azione sindacale”, conclude Agostini.

Paola Cortellesi presiederà la giuria del Concorso alla Festa del Cinema di Roma 2025

L'attrice, regista e sceneggiatrice Paola Cortellesi presiederà la giuria del Concorso Progressive Cinema, la sezione competitiva della Festa del Cinema di Roma. Lo annuncia il Presidente della Fondazione Cinema per Roma, Salvatore Nastasi, su proposta della Direttrice Artistica, Paola Malanga. Paola Cortellesi torna alla Festa del Cinema dopo lo straordinario successo di C'è ancora domani, pluripremiato film che ha segnato il suo esordio alla regia nel 2023: il titolo si è aggiudicato il Premio speciale della giuria, il Premio del pubblico e la Menzione Speciale Miglior Opera Prima BNL BNP Paribas, divenendo poi uno dei maggiori successi di pubblico dell'intera storia del cinema italiano. "Sono onorata di essere stata chiamata a presiedere la giuria della Festa del Cinema di Roma - ha dichiarato Paola Cortellesi - Un festival che negli anni ha saputo costruire un'identità forte e coinvolgente, diventando un punto di riferimento per il cinema italiano e internazionale e a cui mi lega una profonda gratitudine. Ringrazio il Presidente della Fondazione Cinema per Roma, Salvatore Nastasi, e la Direttrice Artistica, Paola Malanga, per la fiducia e per questo invito che accolgo con senso di responsabilità e grande entusiasmo". "Inauguriamo la ventesima edizione della Festa del Cinema di Roma con un annuncio che ci rende molto orgogliosi - ha detto Salvatore Nastasi - Paola Cortellesi sarà una presidente di giuria autorevole e competente e la ringrazio di cuore



Credits: LaPresse



neggiatrice, autrice e regista. Considerata una delle artiste più complete del panorama italiano, ha esordito in teatro nel 1995 e nella sua carriera ha ricevuto i riconoscimenti più prestigiosi nei diversi ambiti. Attrice e autrice di programmi satirici e varietà classici, ha duettato con i più grandi personaggi della televisione, della musica, del cinema e del teatro. Ha esordito sul grande schermo nel 2000 nel film Chiedimi se sono felice di Aldo, Giovanni e Giacomo e Massimo Venier. L'anno successivo ha recitato in Se fossi in te di Giulio Manfredonia che le è valso una prima candidatura ai Nastri d'argento come Miglior attrice non protagonista. Nel 2002 ha lavorato al fianco di Fabrizio Bentivoglio nel film A cavallo della tigre di Carlo Mazzacurati mentre due anni dopo è stata protagonista - con Aldo, Giovanni e Giacomo - del film Tu la conosci Claudia? di Massimo Venier, uno dei maggiori successi della stagione 2004. Nel 2008 ha ricevuto una candidatura al David di Donatello come Miglior attrice non protagonista per la sua interpretazione in Piano, solo di Riccardo Milani. Nel 2011 si è

per aver accettato il nostro invito". "Dopo Marjane Satrapi, Gael García Bernal e Pablo Trapero, il Concorso della Festa del Cinema vedrà un altro straordinario Presidente di giuria come Paola Cortellesi - ha spiegato Paola Malanga - È per noi motivo di grande soddisfazione accoglierla nuovamente alla Festa dopo aver ospitato, come film di apertura, C'è ancora domani, il suo folgorante esordio alla regia, diventato anche un successo internazionale, accolto con entusiasmo in tutto il mondo. Paola Cortellesi è un'artista di grande sensibilità e di eccezionale talento: siamo certi che il suo sguardo attento, profondo, innovativo, costituisca una splendida garanzia per tutti i film che comporranno il Concorso di questa ventesima edizione". **Paola Cortellesi** - Paola Cortellesi è un'attrice, sce-

aggiudicata il David come Miglior attrice protagonista per Nessuno mi può giudicare di Massimiliano Bruno. È stata candidata allo stesso riconoscimento anche negli anni successivi per titoli come Sotto una buona stella di Carlo Verdone (2014), Scusate se esisto! di Riccardo Milani (2014), Gli ultimi saranno ultimi di Massimiliano Bruno (2015). Fra il 2018 e nel 2020 ha ottenuto tre Nastri d'argento come Miglior attrice in un film commedia per Come un gatto in tangenziale e Ma cosa ci dice il cervello, entrambi diretti da Riccardo Milani, e Figli di Giuseppe Bonito. Interprete e sceneggiatrice dei maggiori successi degli ultimi anni, nel 2023 ha debuttato alla regia con C'è ancora domani. Presentato alla Festa del Cinema di Roma, il film ha ricevuto il Premio speciale della giuria, il Premio del pubblico e la Menzione Speciale Miglior Opera Prima BNL BNP Paribas. C'è ancora domani ha ottenuto straordinari risultati al botteghino con oltre 36,8 milioni di euro solo in Italia e ricevuto numerosi riconoscimenti: sei David di Donatello, tra cui miglior regista esordiente, miglior attrice protagonista e miglior sceneggiatura originale, Nastro d'argento dell'anno, il Globo d'oro e, per la prima volta, il Biglietto d'Oro ad una regista, per due anni consecutivi. Vincitore di numerosi festival internazionali, è stato distribuito in 126 paesi dall'Europa alla Cina, dagli Stati Uniti all'Argentina fino all'Australia, divenendo uno dei maggiori successi dell'intera storia del cinema italiano, con un potente impatto sociale in Italia e nel mondo.

Primo trailer per il biopic su Bruce Springsteen "Delivery me from nowhere"

E' uscito il primo trailer targato 20th Century Studios dell'attesissimo Biopic "Delivery Me from Nowhere" sulla vita di Bruce Springsteen. La pellicola si basa sul libro di Warren Zanes "Liberami dal nulla" e uscirà nelle sale americane il 23 ottobre prossimo. Alla regia lo statunitense Scott Cooper e nel ruolo del celeberrimo Boss l'attore Jeremy Allen White, già noto al pubblico per la fortunata serie tv "The Bear" uscita nel 2022 con la quale si è aggiudicato due Premi Emmy, tre Golden Globe, tre Screen Actor Guild Awards e due Critics Choise Awards. Come accaduto con Timothée Châlâmet per il biopic su Bob Dylan "A Complete Unknown" e ancora prima con Rami Malek nei panni di Freddie Mercury in "Bohemian Rhapsody" anche Jeremy Allen White si è immerso perfettamente nella parte cantando lui stesso i brani presenti nel film. Una pellicola che racconta il periodo dell'uscita dell'album "Nebraska" (1982), disco simbolo del rocker americano inciso da solo usando chitarra e armonica nella sua casa di Colts Neck, nel New Jersey. Da questo lavoro emerge tutto il tormento vissuto per arrivare a quello che è stato il giro di boa per il successo. Un viaggio acustico realizzato da un giovane musicista probabilmente ancora incredulo di trovarsi sul trampolino che da lì lo avrebbe catapultato nel grandioso panorama delle Rockstar mondiali. Una narrazione intima che attraversa i vari stati dell'anima dove le passioni personali, gli amori e le delusioni vissute si percepiscono dall'armonia della chitarra fusa con il timbro caldo e graffiante tipico del Boss. Accanto a Jeremy Allen White troviamo Jeremy Strong nella parte dello storico manager Jon Landau. Nel film si evidenzia il rapporto lavorativo tra i due e soprattutto si evince come Landau percepisce il bisogno di Springsteen a colmare i vuoti interiori attraverso i suoi pezzi. Si racconta anche l'infanzia del cantante attraverso sequenze in bianco e nero, della sua ragazza in quel periodo e di tutta la determinazione mista a fatica con la quale il rocker si è impegnato per arrivare ad essere una leggenda del rock. Jeremy Allen White si è calato perfettamente nel ruolo ricevendo i complimenti dallo stesso Bruce. Un'interpretazione riuscita non solo per il talento recitativo, ormai noto, ma anche per la capacità vocale. Jeremy tra le sue dichiarazioni ha sottolineato spesso l'entusiasmo per essere stato in contatto con Springsteen: "Ho trascorso con lui tutto il tempo possibile, è stato davvero generoso con me e ho potuto fargli molte domande. Ho finito di cantare. Ho cantato tutto. E' tutto nel film, è finito. Niente più preparativi, niente più lezioni di canto, ce l'ho fatta...sono molto soddisfatto delle canzoni. Non vedo l'ora che la gente lo ascolti. Mi sento bene al riguardo." Anche il regista Scott Cooper in una delle sue interviste ha dichiarato: "Realizzare il film è stato commovente perché mi ha permesso di entrare nell'anima di un artista che ammiro da tanto tempo e di osservare da vicino la vulnerabilità e la forza dietro la sua musica. L'esperienza è stata come un viaggio attraverso la memoria, il mito e la verità. Più di ogni altra cosa, portare quella sincerità emotiva così pura sullo schermo è stato un privilegio che mi ha cambiato. Non sarò mai abbastanza grato a Bruce e a John Landau per avermi permesso di raccontare la loro storia." "Nebraska" è considerata l'opera intramontabile di Springsteen e Jeremy Allen White. Aspettiamo di vederlo al cinema e auguriamoci anche in anteprima alla prossima edizione della Mostra Internazionale D'Arte Cinematografica di Venezia.

Rita Martini

RIM 2026: Roma si prepara a risuonare Tre giorni di musica by Daniele Silvestri

Un'ondata di musica invaderà la Capitale nel weekend del 19, 20 e 21 giugno 2026 con RIM - Roma In Musica, il nuovo grande evento cittadino annunciato ufficialmente in Campidoglio. A guidare la direzione artistica dell'iniziativa sarà il cantautore romano Daniele Silvestri, che insieme al sindaco Roberto Gualtieri e all'assessore alla Cultura Massimiliano Smeriglio ha illustrato la visione del progetto. L'obiettivo: trasformare la musica in motore di inclusione, accessibilità e partecipazione attiva, attraverso decine di eventi diffusi in tutti i municipi, dai centri storici alle periferie. In programma concerti, jam session, parate

musicali e performance nei luoghi più inattesi della città: negozi, scuole, conservatori, live club, stazioni della metro e persino musei. Trenta palchi, centinaia di artisti e una "jam session collettiva" per raccontare Roma, dal folk agli stornelli, dall'opera al rap, dai classici del cinema ai nuovi talenti urbani. Silvestri sogna una città che suona ovunque e ha promesso: "Sarebbe così bello... che lo faremo". Al centro, la musica romana in tutte le sue sfaccettature, da Petrolini a Morricone, dai Maneskin a Gabriella Ferri.

Verso il 2026 con la

Festa della Musica 2025

Intanto, Roma si prepara a celebrare il solstizio d'estate sabato 21 giugno con l'edizione 2025 della Festa della Musica, che animerà cortili, mercati, parchi archeologici e spiagge. A Ostia, protagonista speciale dell'anno, doppio concerto gratuito sulla spiaggia libera Ocrà con i Flowing Chords e i travolgenti Pink Puffers. E a Villa di Massenzio, sulle note rinascimentali e contemporanee dello Jubilus Ensemble, andrà in scena L'Amor che move il sole e le altre stelle. Un ponte musicale tra presente e futuro, che fa di Roma un palcoscenico diffuso di arte, passione e cultura.

Tanti auguri a Maurizio e Giovanna

Maurizio Bezzecheri e Giovanna Vasile festeggiano oggi insieme a i propri parenti ed amici i loro 28 anni di matrimonio.

Un traguardo significativo che merita di essere celebrato con affetto e gioia.

Un amore davvero forte vi ha portati fin qui con l'augurio che vi conduca sempre in lidi sicuri e sereni.

Allo stesso augurio si unisce naturalmente tutto lo staff del quotidiano "La Voce"

Capitale italiana della Cultura 2028, anche il Comune di Cerveteri firma la candidatura della Dmo Etruskey

Il Sindaco di Cerveteri Gubetti: "L'eventuale vittoria porterebbe benefici straordinari a tutto il territorio in termini economici e di visibilità". L'Assessore Battafarano: "Sfida importante e difficile, ma abbiamo tutte le caratteristiche per competere"

Il Comune di Cerveteri sottoscrive e sostiene la candidatura a Capitale Italiana della Cultura 2028 della Dmo Etruskey, candidatura che vede come Capofila il Comune di Tarquinia. Questa mattina, il Sindaco Elena Gubetti, accompagnata dall'Assessore alla Tutela e Promozione del Sito Unesco Federica Battafarano ha infatti partecipato alla conferenza stampa tenutasi proprio a Tarquinia alla presenza di Sindaci e Amministratori di tutti e dodici i Comuni appartenenti alla Dmo, oltre ad importanti realtà pubbliche e private del territorio. "Sosteniamo con grande

convinzione la candidatura della Dmo Etruskey e dunque del Comune capofila Tarquinia, con il quale dal 2004 siamo insigniti del titolo di Patrimonio Unesco, al ruolo di Capitale della Cultura Italiana per il 2028 - ha dichiarato il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti - sappiamo benissimo quali e quanti siano i risvolti positivi da una eventuale vittoria: Cerveteri, che nel 2020 fu proclamata Città della Cultura del Lazio, titolo di cui poi poté godere solamente l'anno seguente a causa dei blocchi imposti dalla pandemia,



vide una quantità di eventi culturali e di attività legate alla promozione del territorio davvero importante. Accolgo anche con piacere, come Sindaco di un sito Unesco, che sia una candidatura corale, che vede l'adesione di tutti i Comuni appartenenti alla Dmo Etruskey: significa fare rete, significa lavorare tutti su un fronte comune e per un obiettivo condiviso. Non sarà solamente Tarquinia a beneficiarne in caso di vittoria, ma tutto il territorio etrusco, dalle porte di Roma fino a

Civitavecchia". Plaudefa la presentazione della candidatura anche Federica Battafarano, Assessore alla Tutela e Promozione del Sito Unesco del Comune di Cerveteri, che dichiara "È una sfida ambiziosa, che già ho avuto modo di vivere nel biennio 2021-2022 quando fu Cerveteri a candidarsi a questo ruolo e che affronteremo con serietà ed impegno. Il nostro territorio ha caratteristiche uniche: dalla costa incontaminata alle necropoli, dai borghi storici alle riserve naturali, fino alle tradizioni enogastronomiche e artigianali. Fattori che in tanti anni di lavoro in ambito culturale e promozionale del territorio ho avuto modo di conoscere ed apprezzare ancora più a fondo. Siamo consapevoli della forza del nostro patrimonio e della qualità delle esperienze culturali che possiamo offrire. L'elemento vincente sarà la capacità di fare squadra, la candidatura della DMO Etruskey è un segnale importante di maturità amministrativa e visione strategica. Cerveteri sarà protagonista attiva di questo percorso, con la determinazione di chi crede che la cultura sia motore di sviluppo, coesione sociale e identità".

Il sindaco Gubetti: "Abbattimenti in corso necessari per motivi di sicurezza"

In Piazza Prima Rosa a Campo di Mare saranno piantumate 58 nuove alberature

"Un'azione preventiva mirata, verificata e valutata con agronomi professionisti, per contrastare la diffusione del parassita Toumeyella parvicornis, che sta causando danni gravissimi ai pini. In queste settimane, abbiamo cercato in ogni modo di evitare l'abbattimento delle alberature, attività che hanno richiesto tempo e indagini estremamente approfondite il cui esito purtroppo non ci ha lasciato alternative. Ovviamente, proprio come previsto nel Regolamento comunale del Verde del nostro Comune, tutte le alberature saranno sostituite con

specie arboree e arbustive prima di tutto compatibili con il contesto di piantumazione, e poi idonee per dimensioni e caratteristiche". A dichiararlo è Elena Gubetti, Sindaco di Cerveteri, nel commentare l'avvio delle operazioni di abbattimento degli esemplari arborei presenti in Piazza Prima Rosa a Campo di Mare e dove sono attualmente in corso i cantieri per il restyling e riqualificazione finanziati dall'Unione Europea nell'ambito del programma NextGenerationEU e promosso da Città Metropolitana di Roma Capitale. "È bene inoltre specificare

- precisa il Sindaco Elena Gubetti - che per ogni singola alberatura, l'abbattimento è stato autorizzato, oltre che per motivi di sicurezza e salvaguardia ambientale, caratteristiche che purtroppo non garantivano più, solo dopo aver verificato la totale assenza di nidi da parte dell'ornitologo incaricato delle specie avifaunistiche presenti e dunque nel pieno rispetto delle normative vigenti". "Come detto, si procederà subito la messa a dimora di nuovi alberi e arbusti, per un totale di 58 esemplari - ha spiegato il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti - nel detta-



glio si tratta di 8 esemplari di Carrubo, 4 di Lagerstroemia, 4 di Corbezzolo, 4 di Albizia julibrissin, 4 di Alloro e 4 di Sambuco. A questi, si aggiungeranno 30 arbusti di Rosa sempreverde che saranno posizionate sotto ognuno dei nuovi alberi".

Come ogni anno si è svolta in questi giorni l'assemblea annuale dei soci di Scuolambiente per condividere le attività nelle scuole, che si sono appena concluse e programmare le iniziative per il prossimo anno scolastico e tutte le altre iniziative che riprenderanno dopo la pausa estiva. IL Giardino del Fraterno, nell'area nord di Torre Flavia, grazie alla disponibilità dello stabilimento Ezio alla Torretta ha così accolto i molti soci e i tanti amici e ospiti della storica Associazione di Scuolambiente. L'Assemblea è stata aperta dai saluti calorosi dell'Assessore Federica Battafarano che ha voluto essere presente all'iniziativa riconoscendo il valore e l'importanza di una associazione così attiva sia nel campo dell'educazione ambientale nelle scuole, sia nelle attività di volontariato a tutto campo nel settore dell'ambiente e della solidarietà. Dopo la relazione della Presidente si sono alternati gli interventi dei



soci che hanno relazionato sulle diverse attività e tracciato le linee per il futuro. Sono quindi intervenuti Rosario Sasso per

Scuolambiente, l'assemblea annuale dei soci dell'associazione

Salviamo il Paesaggio Roma nord e della dottoressa Cacciotti in rappresentanza dell'associazione Onconauti di Cerveteri. Al termine della parte "ufficiale" come di consuetudine l'Associazione ha voluto aprire le porte a tutti coloro che in diversi modi hanno collaborato per la riuscita delle iniziative: la rappresentanza dei volontari dell'Associazione Nazionale Polizia di Stato, la rappresentanza dei volontari della Croce Rossa Italiana Santa Severa Santa Marinella, il Comandante Vitali della Guardia Costiera di Ladispoli Cerveteri e tutte le associazioni amiche i'

Auser, il Centro Solidarietà, Consulta migranti di Cerveteri. "Voglio rivolgere un particolare ringraziamento a Gianluca Vannoli e tutto lo stabilimento di Ezio alla Torretta che ha collaborato con un delizioso buffet alla riuscita dell'iniziativa, ben coordinato dalla impagabile volontaria Tiziana che ha anche realizzato gli omaggi che abbiamo regalato a tutti gli ospiti, siamo stati contenti di annoverare tra le presenze un folto gruppo dei soci di Civitavecchia e felici di veder crescere bene le nostre mascotte: Agnese Diego e Beatrice. Ringraziamo ancora per la presenza costante Davide e Claudia del Forum Giovani." Ha detto in conclusione Maria Beatrice Cantieri presidente di Scuolambiente. "Sono molto contenta che tutti abbiano accolto il nostro invito, tanta amicizia e solidarietà sono la testimonianza che in questi anni siamo riusciti a tessere una tela di relazioni importanti e, come ha detto anche l'Assessore Battafarano, siamo davvero una grande famiglia".

A Cerveteri torna una delle feste più attese dell'estate. Sabato 12 e domenica 13 luglio, quarta edizione della Festa del Fiore di Zucca, organizzata dal Rione Madonna dei Canneti: due giorni di musica, giostre, animazione per bambini, banchi e ovviamente stand gastronomici, curato dai rionali, dove si potrà degustare il fiore di zucca, rigorosamente a Km0, cucinato nelle più gustose e svariate modalità. La manifestazione gode del Patrocinio dell'Assessorato ai Rapporti con i Rioni e Attività Produttive del Comune di Cerveteri. Ricco il programma della festa, che sul palco principale vedrà esibirsi nella serata di sabato 12 luglio i Radiofonica.2, lo storico gruppo locale guidato da Moreno Sagripanti, mentre in quella di domenica 13 luglio il "Trio Monti", un viaggio tra folk, swing, pop e jazz, tra inediti e brani tradizionali della musica romana. A chiudere la festa, il consueto spettacolo pirotecnico. "Poter annunciare e patrocinare la quarta edizione della Festa del Fiore di Zucca del Rione dei Canneti è un onore ed una gioia doppia per me quest'anno, in quanto è la prima che vivo in veste di Assessore - ha dichiarato Manuele Parrocchini - non è di certo un mistero il mio storico attivismo nel mondo dei Rioni ed in particolar modo in questo, che poi è dove sono nato, cresciuto e tutt'ora vivo. Saranno due giorni di divertimento, di amicizia, di musica e spettacolo: come sempre, un ricco programma pensato per tutta la famiglia, per i bambini, per stare insieme. Invito dunque tutti a trascorrere qualche ora di svago con le iniziative in programma, magari, visto il periodo di piena estate in cui si svolge, al rientro dal mare. A tutti i Rionali, un caloroso in bocca al lupo per questo nuovo grande appuntamento". "I Rioni da sempre sono protagonisti nei mesi estivi della nostra città - ha aggiun-

A Cerveteri la quarta edizione della Festa del Fiore di Zucca con il Rione Madonna dei Canneti

Appuntamento in Via Mario Pelagalli per il 12 e 13 luglio: stand gastronomici, intrattenimento per bambini, artigianato e la musica dei 'Radiofonica.2' e del 'Trio Monti'
L'Assessore ai Rioni Manuele Parrocchini: "Saranno due giorni di grande festa"



scelti da ognuno di loro per la sfilata dei carri allegorici e sono sicuro ci offriranno uno spettacolo straordinario". Ad invitare la cittadinanza alla Festa del Fiore di Zucca del Rione Madonna dei Canneti è anche Francesca Cennerilli, Assessora alla Cultura del Comune di Cerveteri, che dichiara: "Nel ricco programma dell'intrattenimento estivo della nostra città su cui stiamo lavorando ci sarà chiaramente spazio anche alle singole iniziative dei vari Rioni, appuntamenti che richiamano sempre tantissime persone. La Festa del Fiore di Zucca è diventata in questi anni una tradizione per Cerveteri: una tradizione che continua e che cresce di anno in anno. Buona festa a tutti!".

to l'Assessore Manuele Parrocchini - la scorsa settimana c'è stata la grande festa medievale del Rione Bocchetta, ai quali vanno i

miei complimenti per lo straordinario successo di pubblico, a luglio quella del Rione Madonna dei Canneti e nelle prossime settimane ci saran-

no tanti altri appuntamenti con gli altri Rioni della città. Rioni che saranno poi come sempre protagonisti all'interno di quella che è la festa

più bella e ricca di storia di Cerveteri, ovvero la Sagra dell'Uva e del Vino dei Colli Ceriti: nei giorni scorsi sono stati resi noti i titoli dei film

Domenica l'Infiorata del Corpus Domini

Il Sindaco Elena Gubetti: "Una tradizione che unisce la comunità e valorizza la nostra storia"

Domenica 22 giugno a Cerveteri si rinnova uno degli appuntamenti più attesi e sentiti dalla cittadinanza: l'Infiorata del Corpus Domini, una celebrazione profondamente radicata nella tradizione del territorio, che coniuga fede, arte e partecipazione collettiva. Alle ore 18:00 si terrà la Santa Messa presso la Chiesa Santissima Trinità, seguita dalla processione del Santissimo Sacramento per le vie del centro cittadino. Il percorso attraverso-

rà via Fontana Morella, via Settevene Palo, Largo Almoneacar, via Ceretana e Piazza Aldo Moro, dove, dalla sommità delle scalette, verrà impartita la solenne Benedizione. "La nostra è una delle infiorate più antiche dell'intera Diocesi - ha dichiarato il Sindaco Elena Gubetti - un appuntamento che esprime il legame profondo tra la città e le sue tradizioni, valorizzando il contributo di tante persone e realtà locali". La realizzazione delle composizioni

floreali lungo le strade è affidata alla storica Confraternita del Santissimo Sacramento della Parrocchia Santa Maria Maggiore, attiva fin dal 1300, in collaborazione con i Rioni, i cittadini e i numerosi volontari. "Un ringraziamento speciale - ha aggiunto il Sindaco - va alla Confraternita, alle Parrocchie Santa Maria Maggiore e Santissima Trinità, e a tutti i complessi parrocchiali e cittadini che, con dedizione, rendono ogni anno possibile questo momen-



to di grande bellezza e partecipazione".

Check up Donna
Giovedì 3 Luglio
Estate in leggerezza!

Ricovi una consulenza per indagare:

- Circolazione venosa delle gambe con utilizzo del pletismografo
- Fastidi uro-vaginali
- Sintomatologia in menopausa

PRENOTA IL TUO CHECK-UP GRATUITO
 WHATSAPP: 0687673497

Compagnia di prevenzione gratuita da:

ProdecoPharma
FARMACIE COMUNALI CERVETERI

Estate in leggerezza: screening gratuito alla Farmacia comunale n 6 di Cerveteri

Iniziativa promossa da "ProdecoPharma - Etica per natura" e le Farmacie comunali, appuntamento per giovedì 3 luglio

Una giornata dedicata alla donna quella di giovedì 3 luglio presso la Farmacia Comunale n.6 in Via Fontana Morella n.84. Una campagna di prevenzione promossa da "ProdecoPharma - Etica per natura" e il servizio farmaceutico comunale di Cerveteri totalmente gratuita ideata e pensata per il benessere femminile. Un check-up completo mirato ad indagare la qualità della circolazione venosa delle gambe con utilizzo del pletismografo, possibili fastidi uro-vaginali e sintomatologie in menopausa. Al termine dei controlli verrà rilasciato un report personalizzato con consigli pratici per prendersi cura del proprio corpo e della

propria salute. Il servizio è gratuito, ma è necessaria la prenotazione. Si può prenotare inviando un messaggio WhatsApp al numero 0687673497 oppure recandosi direttamente presso la Farmacia comunale n.6. "Sin dalla sua apertura la Farmacia comunale n.6 si sta distinguendo non soltanto per la normale vendita di farmaci, ma anche per una serie di iniziative correlate legate alla salute e al benessere della persona - ha dichiarato il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti - lo screening che effettueremo giovedì 3 luglio va proprio in questa direzione. Il mio invito ad aderire all'iniziativa è rivolto a tutte le Donne: in dav-

vero pochissimo tempo potranno effettuare un importante controllo medico e regalarsi una 'coccola' alla propria salute. Più che mai è fondamentale controllarsi e fare prevenzione: questa, come sempre, è la miglior cura che possiamo dare al nostro corpo. Ringrazio con l'occasione l'Amministratore Unico della Multiservizi Caerite il Dottor Remo Tagliacozzo, il Funzionario il Dottor Domenico Pagliarunga, che svolge sempre un eccellente lavoro per il servizio farmaceutico comunale e tutto il personale delle nostre farmacie comunali, vero punto di riferimento per i nostri cittadini".

Inizia l'ICSC Beach Volley Tour Lazio 2025

Cinque tappe che copriranno l'intero litorale laziale, l'ICSC Beach Volley Tour Lazio 2025 inizierà il 21 e 22 giugno a Maccarese e si concluderà con il gran finale di Gaeta il 2 e 3 agosto

L'ICSC Beach Volley Tour Lazio riparte: dal 21 giugno, infatti, i beachers si ritroveranno per contendersi le 5 tappe del Torneo targato FIPAV Lazio. Dopo un'edizione, quella del 2024, in cui il livello tecnico è cresciuto ulteriormente, il Beach Tour Lazio si è confermato un appuntamento imprescindibile sia per campioni affermati del panorama nazionale che per astri nascenti della disciplina su sabbia. Giunto alla sua ventunesima edizione, l'ottava consecutiva in collaborazione con l'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, il Beach Tour coprirà il territorio dell'intero litorale laziale da Montalto di Castro (VT) fino a Gaeta (LT), passando per Maccarese, data inaugurale e la fedelissima Terracina. Una capillarità e un percorso di valorizzazione del territorio grazie al turismo sportivo che ha trovato il supporto della Regione Lazio, ente che patrocina l'intero tour e delle Istituzioni Locali, che, con il loro appoggio, hanno ricoperto un ruolo fondamentale. Inoltre, lungo tutto l'arco della manifestazione verranno promosse iniziative ecosostenibili come azioni contro lo spreco di acqua e il consumo di plastica, oltre all'impiego di premi realizzati con materiali di riciclo. In questa stagione, ci sarà una particolare attenzione, come si evince dal visual, verso i prodotti a KM0, nell'ambito di un più ampio progetto di valorizzazione della tradizione ortofrutticola laziale che, da anni, si interseca con le tante iniziative del CR Lazio.

LE DICHIARAZIONI

Fabio Camilli, Presidente del Comitato regionale FIPAV Lazio: "Finalmente prende il via la ventunesima edizione del Beach Tour Lazio, un evento fortemente richiesto dai beachers della nostra Regione e apprezzato dagli atleti di tutta Italia. Nonostante l'accumularsi dei tanti eventi di questo periodo, siamo riusciti a mettere in piedi un'edizione sempre più interessante. Un doveroso ringraziamento va alle istituzioni regionali e locali che ci hanno supportato. Infine, non posso che dire grazie all'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale che, per l'ottavo anno consecutivo, ha riconosciuto la bellezza della nostra manifestazione, sostenendoci in maniera sostanziale per la sua realizzazione. Il Comitato ha lavorato intensamente e sono certo che sarà il degno finale di una

stagione intensissima". Alessandro Bolis, Responsabile Servizio Comunicazione di ICSC: "ICSC Beach Volley Tour continua a crescere e a coinvolgere sempre più appassionati che animano le nostre spiagge, non solo nei weekend di gara. Come ICSC siamo orgogliosi di sostenere questa manifestazione perché crediamo che lo sport sia un potente strumento di coesione sociale, promozione del territorio e valorizzazione delle comunità locali. Con il nostro supporto, rafforziamo la collaborazione con Fipav Lazio per promuovere lo sviluppo delle discipline legate al volley su tutto il territorio regionale".

IL TOUR

I campioni in carica sono, al maschile, Luca Colaberdino e Davide Borraccino, quest'ultimo fresco di partecipazione alla prima tappa del Campionato Italiano con Daniele Lupo - argento olimpico a Rio, mentre il titolo femminile è nelle mani di Alice Pratesi e Giulia Toti. Tra le altre cose, la Toti, in coppia con Eleonora Annibali, ha conquistato il bronzo alla prima uscita nell'Assoluto di Caorle. Come anticipato, la grande carovana del beach volley partirà proprio da Maccarese, Fiumicino dove ad ospitare la

due giorni del 21 e 22 giugno sarà lo stabilimento Acqua & Sale. Si viaggerà poi in direzione Terracina con la seconda tappa prevista nel fine settimana del 5 e 6 luglio. Rinnovato l'appuntamento di Montalto di Castro che, dopo il successo dello scorso anno, sarà casa dei beachers nel weekend del 19 e 20 luglio. Si entrerà poi nella fase conclusiva con il ritorno all'Acqua & Sale il 26 e 27 luglio. La chiusura è fissata per il 2 e 3 agosto quando sulle spiagge di Gaeta, città che torna ad ospitare il grande beach volley laziale

dopo tanti anni, andrà in scena il gran finale del Tour. Proprio a Gaeta scopriremo chi si aggiudicherà lo scettro regionale. Visto il livello tecnico, i montepremi e la tradizionalità dell'evento, la Federazione, come da regolamento, ha confermato il bonus di punti del 15%, utili ad accumulare un bel bottino per il ranking nazionale. Non solo, il Comitato FIPAV Lazio ha confermato e ampliato la partnership con Ninesquared, technical partner della competizione. Il Corriere dello Sport Stadio sarà, con le sue presti-

giose pagine cartacee e online, dedicherà ampio spazio alla media partner dell'evento e competizione.



"La parola 'paura' non deve esistere"

Gattuso nuovo CT della Nazionale: "L'obiettivo è tornare ai Mondiali"

Con la sua consueta grinta e schiettezza, Gennaro Gattuso è stato presentato ufficialmente come nuovo commissario tecnico della Nazionale italiana, durante una conferenza stampa al Parco dei Principi a Roma. L'ex centrocampista azzurro ha accolto l'incarico con entusiasmo: «Quando mi hanno chiamato non ho esitato un istante». Per Gattuso, il punto di partenza è uno solo: ricostruire lo spirito di squadra. «Chi arriva a Coverciano deve avere voglia, entusiasmo e senso di appartenenza. Dobbiamo ricreare quella famiglia che ha sempre fatto grande l'Italia. Tecnica e tattica

vengono dopo: prima viene il gruppo», ha sottolineato. E a chi gli chiede cosa serva per rimettersi in carreggiata risponde deciso: «La parola paura non deve esistere, altrimenti non si va da nessuna parte». Il nuovo CT ha già in mente il percorso da intraprendere: «Abbiamo giocatori di livello mondiale in alcuni ruoli. Il materiale c'è, ma serve metterli nelle condizioni migliori per esprimersi. Il nostro obiettivo è chiaro: riportare l'Italia ai Mondiali». Tra i nodi critici che Gattuso intende affrontare figura la carenza di italiani in Serie A: «Il 68% dei giocatori nella massima serie è

straniero. A livello giovanile si lavora bene, ma tanti talenti si perdono dopo l'Under 19. Va cambiata questa tendenza». Accanto al nuovo allenatore, anche il presidente FIGC Gabriele Gravina, che ha motivato la scelta: «Gattuso è stato scelto non solo per ciò che rappresenta come ex giocatore, ma per il suo profilo umano e tecnico. Ha messo il "noi" davanti all'"io", trasmettendo entusiasmo, spirito di sacrificio e visione condivisa». Gravina ha inoltre ringraziato Gianluigi Buffon per il ruolo decisivo nella scelta del CT.

In Italia sono più di 6mila le malattie rare finora identificate, con una popolazione colpita che si stima tra i 2 e i 3,5 milioni di persone. Un fenomeno che continua a rappresentare una delle sfide più complesse per il Servizio sanitario nazionale. Negli ultimi anni sono stati compiuti importanti progressi sotto il profilo normativo, scientifico e organizzativo: dall'adozione del Piano Nazionale Malattie Rare 2023-2026 all'entrata in vigore della Legge 175 del 2021, che ha segnato un punto di svolta nella tutela dei pazienti rari. Tuttavia, nonostante questi sviluppi, permangono ancora difficoltà significative, in particolare per quanto riguarda l'assistenza alla popolazione anziana. L'Italia si caratterizza per una significativa presenza di popolazione anziana. Ad oggi il 24% è oltre 65enne, secondo gli ultimi dati Istat. Pertanto, il dibattito pubblico e l'elaborazione delle politiche sanitarie in ambito di malattie rare devono includere con maggiore attenzione anche la popolazione anziana. Esistono infatti malattie rare che hanno un esordio tardivo e, negli anziani, il rischio di esclusione è amplificato dalle criticità già presenti nelle malattie rare: ritardi diagnostici, mancanza di percorsi assistenziali dedicati e la necessità di strutturare una formazione medica che tenga conto delle specificità delle malattie rare. Nonostante questo, si rivela una significativa carenza di informazione e sensibilizzazione sulle malattie rare negli anziani, sia a livello sanitario che sociale. Il risultato è un Sistema sanitario che fatica a riconoscere e a prendersi cura di una fascia di popolazione destinata a essere sempre più numerosa e vulnerabile. Su queste basi si è tenuto ieri il secondo incontro del ciclo Apco Health Talks: esplorando il sistema salute, dedicato al tema 'Malattie rare negli anziani: necessaria un'attenzione adeguata del Sistema Sanitario'. Il percorso che porta alla diagnosi di una malattia rara è spesso lungo e



A Roma si è discusso del fenomeno dell'ageismo sanitario

Le malattie rare non hanno età: equità e cure anche agli anziani

complesso, con una durata media che varia tra i 5 e i 7 anni. Durante questo periodo, i pazienti si trovano a navigare un vero e proprio labirinto sanitario, fatto di visite ripetute, esami inconcludenti e diagnosi errate. Secondo Eurordis, sei pazienti su dieci ricevono inizialmente una diagnosi sbagliata e, prima di arrivare a quella corretta, un adulto con malattia rara consulta in media otto specialisti. Per una persona anziana, già fragile e spesso affetta da altre patologie, un'attesa così prolungata può tradursi nella perdita definitiva della possibilità di accedere a cure efficaci, con un impatto profondo sulla qualità della vita e sull'autonomia. Tale fenomeno costituisce una forma di disuguaglianza nota come 'ageismo sanitario', che si manifesta nel sistematico sottodimensionamento dei bisogni clinici delle persone anziane esclusivamente in ragione dell'età. Una realtà che, nonostante l'introduzione di strumenti come la Carta di Firenze e le più recenti innovazioni legislative, continua a esistere all'interno del Sistema sanitario. L'evento ha rappresentato un'occasione di confronto tra istituzioni ed esperti del settore per analizzare le criticità che ostacolano un accesso equo e tempestivo alle cure per le persone con malattie rare, tra cui anche gli anziani, e riflettere sulle prospettive future. La limitata accessibilità ai test genetici rappresenta un grave ostacolo alla diagnosi delle malattie rare, anche nella popolazione anziana. Nonostante i progressi tecnologici ne abbiano aumentato precisione e affidabilità, persistono barriere legate alla scarsa diffusione, ai lunghi tempi di attesa e alla disomogeneità territoriale. Garantirne la disponibilità su tutto il territorio nazionale non è più un'opzione, ma una priorità urgente per assicurare diagnosi rapide, accurate e accesso equo alle cure. Fondamentale è anche il rafforzamento dei registri delle malattie rare, strumenti essen-

ziali per la sorveglianza epidemiologica, la programmazione sanitaria e l'accesso a terapie innovative. Tuttavia, l'attuale frammentazione dei registri regionali ostacola una visione unitaria e condivisa a livello nazionale. È quindi necessario un impegno istituzionale per la loro armonizzazione, affinché possano supportare efficacemente la ricerca, l'identificazione precoce dei segnali di allarme e la pianificazione dei servizi. Bisogna dunque promuovere una presa in carico realmente integrata, che coinvolga medicina generale, specialisti, servizi territoriali e assistenza domiciliare. I centri di eccellenza, fondamentali per la presa in carico dei pazienti rari, sono ancora troppo pochi e distribuiti in modo disomogeneo. Dove attivi, riescono a ridurre i tempi di diagnosi e a offrire un approccio multidisciplinare essenziale per i pazienti più fragili. Rafforzare e rendere omogenea questa rete su tutto il territorio nazionale non è solo un obiettivo auspicabile, ma una condizione necessaria per costruire un Sistema sanitario più equo, moderno e capace di includere davvero tutte le età della vita. Infine, è di primaria importanza una formazione adeguata del personale sanitario per migliorare la diagnosi e la gestione delle malattie rare, soprattutto nella popolazione anziana. La scarsa conoscenza di queste patologie e dei loro sintomi spesso atipici porta a ritardi diagnostici e a cure inappropriate. Servono percorsi formativi specifici, aggiornati e multidisciplinari, che includano anche l'età avanzata come variabile clinica da considerare. Rafforzare le competenze significa anche promuovere una presa in carico più equa, tempestiva e centrata sul paziente. Nel corso della giornata sono intervenuti esponenti istituzionali e tecnici, tra cui i senatori Orfeo Mazzella ed Elisa Pirro, gli onorevoli Ilenia Malavasi e Maddalena Morgante, insieme ad Armando Magrelli (Aifa), Tiziana Nicoletti

(Cittadinanzattiva), Giuseppe Limongelli (Comitato Nazionale Malattie Rare), Gaetano Piccinocchi (Simg), Roberta Venturi e Ilaria Ciancaleoni Bartoli (Omar), Marco Salvatore (Centro Nazionale Malattie Rare, Iss), Elida Sergi (Iss) e Simon Ghinassi (Università di Pisa). L'evento si è tenuto con il contributo non condizionante di Pfizer. 'L'ageismo sanitario' ha affermato Ilenia Malavasi, membro della XII Commissione Affari Sociali della Camera dei deputati, identifica la discriminatoria tendenza a considerare diagnosi e presa in carico terapeutica non necessarie per le persone anziane. Si tratta di una forma di pregiudizio che, nella pratica, impedisce di ottenere una diagnosi e una presa in carico ottimali, nel rispetto della vita di tutte le persone, indipendentemente dalla loro età. A questo proposito ha presentato un'interrogazione, riguardante le iniziative volte a disciplinare a livello normativo il fenomeno dell'ageismo, in particolare quello sanitario, con l'obiettivo di garantire l'accesso alla presa in carico diagnostica, terapeutica e assistenziale delle persone anziane, specie quando affette da malattie rare. 'Nonostante nel nostro Paese l'età media delle persone sia in continuo aumento - ha proseguito - nel nostro ordinamento manca una legge che disciplini il fenomeno dell'ageismo. Una tendenza che può trasformarsi in una vera e propria mancanza di assistenza, con conseguente ricadute in termini di disabilità per i pazienti. Ma dignità, possibilità di cura e di assistenza sono elementi di civiltà slegati dalla condizione anagrafica delle singole persone ed è necessario battersi per garantire prese in carico e prestazioni efficaci sempre, garantendo qualità della cura e del tempo di vita di tutte le persone'. Armando Magrelli, dirigente dell'Ufficio Ricerca Indipendente, Agenzia Italiana del Farmaco, ha sottolineato che 'la ricerca indipen-

dente finanziata da Aifa rappresenta un unicum in Europa: un modello pubblico e trasparente di produzione di conoscenze cliniche, che può guidare l'innovazione in aree come le malattie rare. La traduzione dei risultati in terapie concrete e la disponibilità equa di queste terapie sul territorio restano le due principali sfide da superare. Con il nuovo bando da 17,8 milioni di euro per il 2025, Aifa ha introdotto meccanismi più stringenti di valutazione e monitoraggio proprio per evitare che la ricerca preclinica resti confinata al laboratorio'. 'Inoltre - ha reso noto - l'Agenzia opera in sinergia con l'Ema, la propria Commissione scientifica ed economica (Cse) e diverse reti internazionali, con l'obiettivo di promuovere la designazione orfana, l'accesso a fondi comunitari e l'inserimento in infrastrutture regolatorie europee. È fondamentale fare rete e in questo campo l'Italia può essere capofila'. In un videomessaggio, Ilaria Ciancaleoni Bartoli, Osservatorio Malattie Rare (Omar), ha evidenziato che 'le malattie rare colpiscono tutte le età e serve una presa d'atto concreta in tal senso. È fondamentale innanzitutto creare un percorso di transizione per i pazienti con patologie ad esordio infantile, ma con le quali convivono anche nell'età adulta. Allo stesso tempo, è necessario integrare nella presa in carico multidisciplinare anche la medicina interna e la geriatria, e indirizzare anche a loro la formazione sulle malattie rare. Va, inoltre, garantito l'accesso equo a tutte le terapie, la presa in carico e i percorsi di assistenza, anche per i pazienti rari in età avanzata: escluderli significherebbe alimentare una forma di ageismo che una società che invecchia non può permettersi. È essenziale inoltre integrare i percorsi di cura ospedalieri con una vera e propria rete sanitaria e sociale, capace di rispondere ai bisogni specifici della persona adulta, anche attraverso strumenti digitali semplici e accessibili. E infine,

un'attenzione alla diagnosi legata all'esordio in età adulta con la possibilità di poter accedere al test genetico'. 'La formazione - è intervenuto Giuseppe Limongelli, membro del Comitato nazionale per le malattie rare del ministero della Salute - rappresenta un passaggio essenziale per migliorare l'identificazione e la gestione delle malattie rare, anche nella popolazione anziana. Eppure, oggi in Italia i medici, sia specialisti che di medicina generale, ricevono ancora stimoli troppo deboli su questi temi. Le criticità sono note: nei corsi universitari si parla poco o nulla di malattie rare, nelle scuole di specializzazione mancano tirocini dedicati, e non esiste un percorso formativo nazionale uniforme. Servono quindi interventi mirati: va integrata fin dall'università e nei corsi post-laurea una formazione obbligatoria sui campanelli d'allarme e sui principali percorsi diagnostici, con esperienze dirette nei Centri specializzati. Allo stesso tempo, bisogna rafforzare e uniformare la formazione continua, dai crediti Ecm ai master, coinvolgendo i medici di famiglia e i pediatri, che sono spesso i primi interlocutori dei pazienti rari anziani e pediatrici'. 'La frammentazione dell'assistenza - ha ricordato Gaetano Piccinocchi, Società Italiana dei Medici di Medicina Generale e delle Cure Primarie - rappresenta una delle criticità più sentite dai pazienti con malattie rare, anche quelli anziani. Il paziente con una malattia rara si trova spesso a dover navigare da solo tra specialisti, esami e strutture diverse. Diventa sempre più urgente costruire una rete integrata tra medici di famiglia, specialisti, ospedali e Centri di riferimento, soprattutto per chi vive in aree periferiche'. 'Per farlo - ha concluso - serve dare al medico di medicina generale il ruolo di 'case manager' attraverso formazione dedicata, strumenti informativi chiari e percorsi assistenziali coordinati: così si garantisce continuità, inclusione e presa in carico efficace fin dal primo sospetto'.



SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL CANALE
YOUTUBE

www.youtube.com
@lavocetelevisione



Arrampicato come un falco di pietra sulla cresta di una rupe scoscesa, il Castello di Roccascalegna sembra uscito da una sceneggiatura di Tim Burton con velleità medievali. Ma non è finzione. È una delle fortezze più spettacolari e affascinanti dell'Abruzzo, sospesa tra cielo e paura, con una storia ricamata di guerre, fantasmi, giuramenti di sangue e baroni con manie di onnipotenza. Benvenuti nella favola gotica di Roccascalegna, dove la pietra racconta meglio delle parole. Costruito su uno sperone roccioso nel territorio della provincia di Chieti, il castello domina la valle del Rio Secco, a guardia dell'antico borgo di Roccascalegna. Lo sguardo, da lassù, è vertiginoso. Ogni pietra sembra poggiata con incoscienza su un abisso, eppure tutto regge da secoli. Dici "Roccascalegna" e vedi immediatamente un'architettura militare che sfida la gravità e il buon senso, come se qualcuno avesse detto "costruiamolo dove nessuno oserebbe vivere, così saremo al sicuro". I primi documenti che lo menzionano risalgono all'epoca longobarda, ma fu durante il periodo normanno e svevo che la struttura assunse la sua forma definitiva, tra l'XI e il XIII secolo. In quel tempo, non serviva solo a difendersi dagli invasori: il castello era simbolo di potere assoluto, un avamposto

Il Castello di Roccascalegna

Tra rocce, leggende e spettri d'Abruzzo



dell'ordine feudale che teneva in pugno la valle e i suoi abitanti. Ma il vero protagonista del mito del castello è Corvo de Corvis, un nome che sembra uscito da un film horror ma che i racconti popolari attribuiscono a un barone del XVII secolo. La leggenda lo dipinge come un tiranno crudele, ossessionato dalla propria autorità al punto da voler ristabilire il famigerato "ius primae noctis", il presunto diritto dei feudatari di giacere con le spose del villaggio la prima notte di nozze. Un giorno, il barone venne pugnalato a tradimento da uno sposo ribelle (o, secondo altre versioni, da un servo infuriato), pro-

prio all'interno del castello, mentre stava per esercitare il suo orrendo privilegio. Il sangue si dice abbia macchiato per sempre i muri della Torre del Giuramento, da cui ancora oggi si dice si levino lamenti nella notte. Ogni volta che un matrimonio viene celebrato nel borgo, qualcuno sostiene di vedere un'ombra nera passare tra i merli della torre. Coincidenze? Forse. O forse no, se sei superstizioso e hai bevuto abbastanza Montepulciano d'Abruzzo. Dietro la leggenda, ci sono i fatti: il castello passò nei secoli da un proprietario all'altro, tra i quali spiccano nomi come i Carafa, i Crognale, i Ricci. Fu

teatro di scontri tra briganti e truppe borboniche nel XIX secolo, e come molte fortezze, subì danni, abbandoni e restauri. Dopo anni di degrado, negli anni '90 è stato restaurato con cura maniacale. Oggi è visitabile, completo di cammino di ronda, ponti levatoi, torri d'avvistamento, e perfino un'antica prigione, con tanto di strumenti di tortura che fanno impallidire anche gli appassionati di escape room. La bellezza inquietante di Roccascalegna non è sfuggita neanche al cinema. Il castello è stato scelto come location per film e cortometraggi. Il più noto è il film del 2016 "Tale of Tales" di Matteo Garrone, con

Salma Hayek e Vincent Cassel. Il castello, avvolto dalla nebbia e dalla mitologia, era perfetto per raccontare storie di sovrani folli e creature magiche. Il comune ha sfruttato questa notorietà con una serie di eventi, visite notturne, rievocazioni storiche e spettacoli di falconeria che attraggono ogni anno migliaia di visitatori. Si racconta che durante una visita guidata in costume, un attore vestito da barone fu preso a schiaffi da una turista convinta che fosse davvero Corvo de Corvis. La scala interna scavata nella roccia viva collega le varie torri ed è talmente ripida che qualcuno sospetta fosse progettata più per scoraggiare

la fuga che per agevolare la difesa. Si dice che il castello abbia un passaggio segreto che conduce al torrente sottostante, usato dai soldati in caso di assedio. Nessuno lo ha mai trovato. Oppure lo tengono nascosto per le emergenze moderne: tipo quando arrivano i gruppi organizzati con le guide che urlano. Il panorama dalla cima offre una vista che abbraccia Majella, Gran Sasso e Adriatico: un riassunto verticale dell'Abruzzo, tutto in un solo sguardo. Il borgo di Roccascalegna, ai piedi del castello, è un piccolo gioiello. Con meno di mille abitanti, case in pietra e un silenzio che non si compra su Airbnb, è il posto dove il tempo sembra davvero essersi fermato. I residenti raccontano con orgoglio le storie del castello e spesso offrono aneddoti improbabili, come quello del gatto nero che conosce tutti i segreti della torre, o della signora Carmela che sostiene di aver visto il fantasma del barone chiedere indicazioni per Sulmona. Il Castello di Roccascalegna non è solo una costruzione. È un organismo narrativo: un corpo fatto di pietra, memoria e mistero. Un monumento che respira attraverso le storie che gli girano attorno e che si arricchisce ogni volta che qualcuno lo guarda, lo fotografa, o semplicemente ci perde il fiato salendo fino alla torre.

Yakhchal, l'antica ghiacciaia persiana

Ingegneria millenaria tra deserto, ghiaccio e futuro sostenibile

In un'epoca in cui il raffreddamento è affidato a compressori, refrigeranti chimici e reti elettriche globali, sorprende scoprire che, nel cuore del deserto iranico, già 2500 anni fa, gli ingegneri persiani riuscivano a produrre e conservare il ghiaccio in piena estate, con temperature che superavano i 40 gradi. Il segreto? Una straordinaria costruzione nota come Yakhchal - letteralmente "fossa di ghiaccio". Oggi le Yakhchal affascinano storici, architetti, climatologi e innovatori sostenibili. Sono monumenti alla sapienza tecnica dell'antichità, capaci di insegnarci come sfruttare l'ambiente senza danneggiarlo. Tra aneddoti di re, viaggiatori stupefatti e un presente che guarda con rispetto al passato, la storia delle Yakhchal è una delle più incredibili testimonianze di ingegneria bioclimatica ante litteram. Lo Yakhchal è una struttura conica in mattoni d'argilla e fango che può raggiungere i 20 metri di altezza e altrettanti di profondità. Esternamente ricorda un gigantesco igloo di terra, ma la vera meraviglia è dentro. Alla base, interrata, si trova una cisterna profonda dove il ghiaccio veniva conservato. Le pareti erano realizzate con un materiale chiamato sarooj, un composto impermeabile e termoisolante formato da sabbia, argilla, bianco d'uovo, calce, cenere e peli di capra. La cupola conica permetteva la dispersione del calore verso l'alto, mentre spesse mura e una posizione strategica rispetto al sole assicuravano un'incredibile tenuta termica. Gli Yakhchal erano spesso affian-

cati da canali d'acqua (qanat) e vasche di raffreddamento orientate in modo tale da sfruttare al meglio il gelo notturno: l'acqua si ghiacciava durante la notte in inverno e il ghiaccio veniva poi raccolto e stoccato per l'estate. Le prime Yakhchal conosciute risalgono al periodo achemenide, attorno al 400 a.C., ma la loro diffusione esplose durante le dinastie safavide e sassanidi. Erano comuni in città come Yazd, Kerman, Kashan e Nain, dove il deserto la faceva da padrone e l'acqua era un bene preziosissimo. Inizialmente privilegio delle corti reali, gli Yakhchal vennero col tempo gestiti dalle comunità locali e divennero beni comuni, spesso costruiti grazie a contributi collettivi. Alcuni, come lo Yakhchal di Kerman, possono contenere centinaia di tonnellate di ghiaccio, bastanti per tutta una stagione. Il ghiaccio immagazzinato negli Yakhchal non serviva solo per rinfrescare bevande o conservare il cibo. Era usato per: curare la febbre e abbassare la temperatura corporea; preparare dessert tradizionali come il faloodeh (una sorta di sorbetto con vermicelli e acqua di rose); raffreddare l'acqua nei bagni pubblici e nei palazzi reali e vendere "ghiaccio d'estate", un bene di lusso che nelle città del sud poteva valere quanto l'oro. Alcuni testi medievali riferiscono che ambasciatori romani, giunti a Ctesifonte o Isfahan, rimasero sbalorditi dalla presenza di ghiaccio in tavola sotto il sole cocente. Era considerato un simbolo di potere e raffinatezza imperiale. Il segreto dello

Yakhchal non è solo nella sua forma, ma nell'interazione con l'ambiente: Raffreddamento passivo: senza uso di combustibili o energia artificiale. Ventilazione naturale: fori superiori che permettono l'uscita dell'aria calda e l'ingresso di aria fresca. Integrazione con i qanat: canali sotterranei che portavano acqua dalle montagne, mantenendola fredda grazie al sottosuolo. L'intero sistema è un esempio perfetto di bioarchitettura: costruire in armonia con la natura, senza forzarla. Uno Yakhchal può mantenere la temperatura interna anche sotto lo zero, mentre fuori ci sono 45°C. Tra i tanti personaggi storici che hanno ammirato queste strutture spiccano: Marco Polo, che secondo alcuni studiosi accenna a "pozzi freschissimi" usati in Persia per conservare il latte e il burro. Re Dario I, che ordinò la costruzione delle prime ghiacciaie reali lungo la Via Reale da Susa a Persepoli, per fornire ristoro agli eserciti e ai messaggeri. Come ogni grande invenzione, anche lo Yakhchal è avvolto da leggende: Si racconta che un architetto cieco, chiamato Barfsaaz ("colui che crea neve"), inventò la cupola perfetta dopo aver "visto" il vento con l'udito. In alcune zone dell'Iran si crede che, se si entra da soli in uno Yakhchal dopo il tramonto, si possano udire le voci delle generazioni passate, imprigionate nel ghiaccio. A Yazd, durante le estati del XIX secolo, era usanza che la sposa portasse un frammento di ghiaccio sul capo durante il matrimonio per simboleggiare la



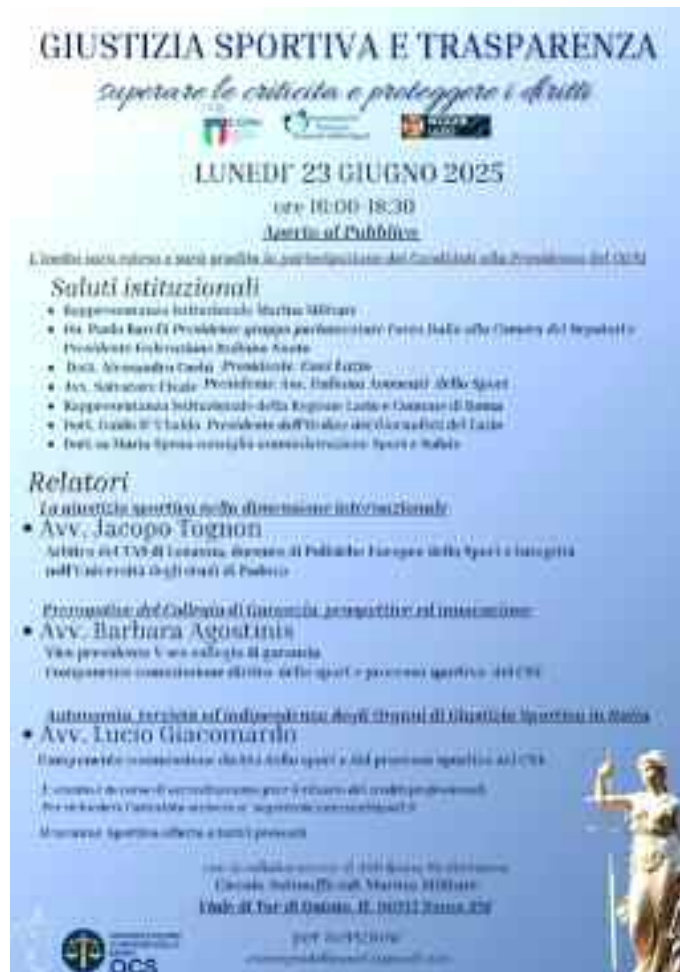
purezza e la freschezza del vincolo. Negli ultimi decenni, architetti e scienziati hanno riscoperto gli Yakhchal come modello di raffreddamento sostenibile. Progetti pilota in Iran, India e persino nel sud della Spagna stanno cercando di riadattare questi sistemi al mondo moderno. Nel 2019, l'ingegnere ambientale iraniano Nader Khalili ha progettato uno Yakhchal moderno in collaborazione con l'UNESCO, usando materiali naturali e tecniche tradizionali per creare un magazzino agricolo privo di energia elettrica. Il progetto ha suscitato l'interesse di ONG e startup attive nei paesi in via di sviluppo, dove la refrigerazione resta un problema cri-

tico. Inoltre, lo Yakhchal 2.0, un prototipo realizzato da un gruppo di ricercatori tedeschi, utilizza lo stesso principio di evaporazione passiva ma con materiali leggeri e modulari, pensati per essere installati anche nei campi profughi o nelle zone off-grid. Lo Yakhchal è molto più di un monumento: è la prova che l'intelligenza ambientale non è un'invenzione moderna, ma una risorsa che l'uomo possiede da millenni. In un tempo in cui il cambiamento climatico impone nuove strategie energetiche, guardare allo Yakhchal significa riscoprire una filosofia costruttiva che coniuga funzionalità, estetica e rispetto per la natura.

Giustizia Sportiva e Trasparenza

Il 23 giugno il secondo appuntamento a Roma: “Superare le criticità e proteggere i diritti”

Dopo il successo del primo appuntamento svoltosi a Padova lo scorso 26 maggio, presso il Circolo Ufficiali dell'Esercito, sarà Roma a ospitare la seconda tappa del convegno nazionale itinerante “Giustizia Sportiva e Trasparenza - Superare le criticità e proteggere i diritti”, in programma lunedì 23 giugno 2025 alle ore 16:00 presso il Circolo Sottufficiali della Marina Militare (viale di Tor di Quinto 111, Roma). L'iniziativa, patrocinata dal Consiglio della Regione Lazio, dal Coni Lazio, e da A.I.A.S. (Ass. Italiana Avvocati dello Sport) si propone di affrontare una delle questioni più urgenti e sensibili per il presente e il futuro dello sport italiano: l'assoluta necessità di riformare il sistema della giustizia sportiva. Al centro del dibattito vi è la crescente consapevolezza che la giustizia sportiva, così com'è strutturata oggi, non è più sostenibile. Le numerose criticità emerse negli ultimi anni - aggravate da vicende drammatiche che coinvolgono atleti, famiglie e dirigenti - hanno reso ormai indifferibile l'avvio di un processo di rivisitazione che garantisca pienamente i principi di trasparenza, imparzialità, di tutela della verità e dei diritti fondamentali dell'essere umano. In un contesto segnato da gravi episodi che hanno toccato tutti i livelli, dai ruoli istituzionali ai giovanissimi atleti, da cui è emersa con forza la necessità di assicurare l'effettiva applicazione dei principi euro-unitari e costituzionali: del giusto processo, della parità tra le parti, delle garanzie difensive e soprattutto del rispetto dei valori fondanti dello sport, come la lealtà, la meritocrazia, il rispetto delle regole e dei regolamenti e la correttezza. Troppo spesso, invece, il sistema attuale ha



lasciato spazio alla convenienza e agli interessi di parte, e così in molti dei casi la Giustizia sportiva è divenuta più uno strumento di ritorsione a danno di chi non si è allineato con il potere piuttosto che costituire un indirizzo per facilitare comportamenti etici e rispettosi. Talvolta addirittura lasciando sole le vittime, proteggendo - se non premiando - coloro che hanno commesso abusi o omesso i dovuti controlli. Una realtà grave e inaccettabile, che richiede interventi urgenti, strutturati e soprattutto indipendenti.

Casi emblematici a sostegno della riforma

Il Convegno costituisce anche il collettore di tante vicende accadute in diverse Federazioni sportive, idonee a

dimostrare il tradimento del giusto processo e l'assenza di una reale tutela giudiziaria degli atleti, vittime sia in gara che nella ricerca della verità e della giustizia. Tra queste storie ricordiamo quella di Lorella Tempia Caliera, conosciuta come 'madre coraggio'. È la madre dei fratelli Fornasier, vittime di abusi sessuali da parte dell'istruttore equestre Daniele Bernardi, condannato in via definitiva dalla giustizia ordinaria e radiato dalla Federazione Italiana Sport Equestri. Nonostante la radiazione, Bernardi è stato successivamente ritesserato. L'uomo ha continuato ad operare grazie a gravi negligenze della Federazione. Lorella Tempia ha denunciato per anni le irregolarità sia alla Federazione Italiana Sport Equestri che alla

Procura del Coni, combattendo con dignità e coraggio per avere giustizia nonostante le numerose prove documentali a cui si è contrapposta l'inerzia della Federazione e dello stesso Coni, e ricevendo solo recentemente un tardivo riconoscimento con la condanna solo di alcuni tesserati coinvolti. Ha così fondato l'Associazione Giacomo Fornasier, in memoria del figlio, che a seguito di questi perpetrati abusi, ha deciso di arrendersi alla vita. L'Associazione è nata per tutelare atleti e animali vittime di abusi. Con lei anche Michela Zambelli, madre di una bambina vittima di violenze sessuali e minacce da parte di un altro istruttore equestre. Altro caso emblematico è quello di Giovanni Iannelli, il giovane atleta della Federazione Ciclismo morto durante una gara all'età di 22 anni, a causa di gravissime carenze organizzative e al mancato rispetto delle norme di sicurezza. La famiglia ha denunciato l'assenza di una vera indagine e l'inaccettabile trasferimento della responsabilità solo sulla vittima. I tentativi legittimi e disperati dei familiari di fare riaprire il caso in sede ordinaria sono stati respinti da organi giudiziari conniventi con successive archiviazioni. Storie di intrecci e connivenze gravissime che non solo non rendono giustizia ma tradiscono quei valori umani di cui lo sport dovrebbe farsi da portavoce. Vicende ampiamente documentate e rese note anche da programmi televisivi come Le Iene. La vicenda dell'avv. Salvatore Scarfone, Procuratore della Federdanza che si è trovato con la serratura dell'ufficio cambiata e una lettera "di licenziamento" a firma di quello stesso Presidente federale e quegli stessi consiglieri federali che

qualche giorno prima avevano ricevuto una comunicazione di avvenuta conclusione indagine, anticamera dell'avvio di un procedimento disciplinare nei loro confronti innanzi al tribunale federale. Procedimento che poi il "nuovo" procuratore nominato Luca Giraldo ha immediatamente archiviato. Ancora più grave è il fatto che Scarfone, dopo avere visto riconosciute le sue ragioni dalla sentenza della Corte Federale di Appello della Federdanza con cui veniva rimesso nel suo ruolo, si è visto consegnare una lettera a firma del suo presidente con cui lo stesso dichiarava "un nulla di fatto e di diritto" della sentenza, con cui era stato re insediato. Questi episodi rappresentano solo una parte delle criticità emerse all'interno delle federazioni, segnali di un problema sistemico che richiede un radicale cambio di passo. Proprio per questo, il Convegno sarà l'occasione per sensibilizzare la futura leadership del CONI e il mondo politico, presentando proposte concrete e non più rinviabili per una profonda riforma della giustizia sportiva italiana.

Interventi e ospiti

Dopo i saluti istituzionali da parte di: Rappresentanti della Marina Militare, dell'On. Paolo Barelli (Presidente Federazione Italiana Nuoto - FIN), del Dott. Alessandro Cochi (Presidente CONI Lazio), dell'Avv. Salvatore Civale (Presidente Ass. Italiana Avvocati dello Sport) e del Dott. Guido D'Ubaldo (Presidente dell'Ordine dei Giornalisti del Lazio). Seguiranno gli interventi di esperti del settore: Avv. Jacopo Tognon, membro del T.A.S. (Tribunale Arbitrale Sportivo di Losanna) e docen-

te di Politiche Europee dello Sport all'Università di Padova, che approfondirà la giustizia sportiva nella dimensione internazionale; Avv. Barbara Agostinis, vicepresidente della V sezione del Collegio di Garanzia del CONI, che parlerà di competenze, prospettive e innovazioni dell'organo; Avv. Lucio Giacomardo, membro della Commissione Diritto dello Sport del CNF, che affronterà il tema di autonomia, terzietà e indipendenza degli organi di giustizia sportiva in Italia. Sono attesi: il Ministro per lo sport e i giovani Andrea Abodi, i candidati alla Presidenza del Coni, oltre ai Presidenti delle Federazioni, degli Enti di promozione sportiva, delle Associazioni benemerite e Discipline associate.

Temi centrali della riforma

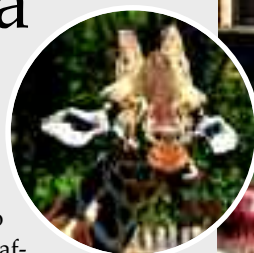
Come emerso già nel primo incontro di Padova, uno dei nodi principali è la nomina dei componenti degli Organi di Giustizia da parte degli stessi vertici federali, con inevitabili conflitti di interesse che minano l'autonomia e la terzietà dell'intero sistema. In molti casi, infatti, chi dovrebbe garantire la legalità si trova a dover giudicare chi lo ha nominato. Una distorsione inaccettabile che compromette il principio stesso del Giusto Processo. Altra questione centrale è l'inadeguata competenza dell'organo di ultima istanza, il Collegio di Garanzia del CONI, il quale - limitandosi alla valutazione della legittimità e non del merito - non può fornire un giudizio pieno e sostanziale. Diventa quindi non solo importante, ma imprescindibile, avviare una riforma strutturale: occorre intervenire sulla composizione, nomina e indipendenza degli organi giudicanti, garantire reali contropoteri, vietare il sistema delle deleghe nelle assemblee, e promuovere una governance federale più trasparente e democratica. Solo così sarà possibile restituire fiducia a tesserati, famiglie, operatori e appassionati, e affermare, nel vero interesse dello sport, la centralità dei diritti umani e sportivi di ogni individuo. La scelta di una sede tanto prestigiosa per ospitare questo importante incontro nasce dai valori condivisi tra lo sport e le Istituzioni Militari: disciplina, impegno, rispetto, sacrificio e assunzione di responsabilità. La partecipazione al convegno darà diritto al riconoscimento di crediti formativi professionali riconosciuto dal CNF (Cons.Naz.Forense).

Domenica 22 giugno al Bioparco giornata per 'Sua Altezza la giraffa'

Che altezza raggiunge una giraffa? È vero che ha la lingua viola e che le macchie sono tutte uguali? A queste e a tante altre domande si potrà trovare una risposta domenica 22 giugno al Bioparco di Roma nell'ambito della giornata 'Sua altezza la giraffa'. L'evento si svolge in occasione della giornata internazionale della giraffa (<https://giraffeconservation.org/>); dalle 11.30 alle 17.30 si potranno conoscere le caratteristiche e i segreti del mammifero più alto del pianeta, oltre a scoprire le curiosità sulle tre giraffe presenti al Bioparco di Roma:

le femmine Dalia e Acacia e il maschio Magoma. Grazie al coinvolgente gioco 'la giraffa in numeri', sarà possibile apprendere tante caratteristiche quali l'altezza, la lunghezza della lingua, il peso del cuore. Partecipando all'attività educativa 'Un collo lungo lungo' si potranno osservare e maneggiare modelli di cranio e le sette vertebre che compongono il collo della giraffa per scoprire gli adattamenti le magie dell'evoluzione. Inoltre, si apprenderà che le giraffe hanno lo stesso numero di vertebre degli esseri umani, anche se il

loro collo misura fino a due metri. Le attività della giornata sono comprese nel costo del biglietto. La giraffa è una specie minacciata di estinzione a causa della perdita e frammentazione dell'habitat e del bracconaggio. Il Bioparco di Roma partecipa alla conservazione della specie aderendo programma europeo di riproduzione in cattività denominato EEP (European Ex situ Project). Per adottare le giraffe del Bioparco:



Credit foto: Massimiliano Di Giovanni - archivio Bioparco

<https://www.bioparco.it/adozioni/adotta-una-giraffa/>. (Info su www.bioparco.it)

Un'estate di emozioni a Magicland

Spettacoli, eventi e dj set per tutti i gusti

Musica, show acrobatici e tanto divertimento: il parco di Valmontone si accende con un programma ricco di appuntamenti da non perdere

L'estate a MagicLand - il più grande parco divertimenti del Centro-Sud Italia - si preannuncia esplosiva! Un ricco calendario di eventi e spettacoli accompagnerà i visitatori per tutta la stagione calda, con un mix di musica, performance artistiche, ospiti speciali ed esperienze pensate per tutta la famiglia. Dal 5 luglio a MagicLand arriva "MIRROR!", il nuovo spettacolo serale firmato Les Farfadais, pensato per emozionare tutta la famiglia. Uno show inedito che accompagna il pubblico in un viaggio tra mondi fantastici, acrobazie mozzafiato, luci, proiezioni e creature magiche. Lo spettacolo si sviluppa in cinque capitoli ricchi di sorprese, con scenografie spettacolari e fontane luminose che rendono l'esperienza ancora più coinvolgente. L'appuntamento è nella suggestiva Baia, con il suo incredibile palcosce-

nico sul lago. Dopo il debutto del 5 luglio, "MIRROR!" andrà in scena tutti i giorni, dal 12 luglio al 31 agosto, a partire dalle ore 21:00. Un evento imperdibile che farà sognare grandi e piccoli nelle serate d'estate a MagicLand. MagicLand Fun Festival: ogni sabato sera l'estate si accende con musica, spettacoli e divertimento! L'estate continua a sorprendere con il MagicLand Fun Festival, il nuovo appuntamento serale che trasforma il parco in un grande evento a cielo aperto. Un vero e proprio festival che animerà MagicLand con musica, djset, spettacoli dal vivo e ospiti speciali. A partire dal 26 luglio e fino al 6 settembre, ogni sabato sera, e anche nelle serate speciali del 14, 15 e 16 agosto, a partire dalle 21:30 il parco si trasforma in una grande festa con Ulisse Marciano, dj ufficiale di MagicLand, affiancato ogni volta

da un ospite diverso. Un mix esplosivo di musica, luci, ballerini/e, effetti speciali e gadget per vivere una serata indimenticabile, all'insegna del divertimento no stop.

Gran finale con Cristina D'Avena

Il 6 settembre, gran finale del MagicLand Fun Festival in compagnia di Cristina D'Avena, per cantare insieme le sigle dei cartoni animati più amate di sempre. Il 9 agosto torna a MagicLand Magic Fire, lo show pirotecnico più atteso della stagione. Una serata speciale sotto il cielo stellato del parco, dove musica e fuochi d'artificio si fondono in un'esperienza unica ed emozionante. A partire dalle 22:00, le luci si abbassano, gli occhi si alzano... e inizia la magia: 25 minuti di esplosioni di colori, giochi di luce e coreografie pirotecniche perfetta-

mente sincronizzate con la musica. Uno spettacolo ancora più ricco rispetto agli anni precedenti, da vivere con il fiato sospeso, il naso all'insù e il cuore che batte forte. Magic Fire è l'appuntamento imperdibile dell'estate a

MagicLand. "A Splash of Wonder" non è un semplice spettacolo: è un'esperienza visiva straordinaria, un viaggio tra illusioni, colori e magie che coinvolge tutti i sensi e conquista il cuore di grandi e bambini. I maestri della meraviglia Marco Zoppi e Rolanda, dopo aver incantato il pubblico di 67 paesi in 4 continenti, porteranno gli spettatori

oltre la realtà, con uno show che unisce bolle di sapone giganti che fluttuano nell'aria, ombre cinesi che raccontano emozioni e light painting che trasforma il buio in pura poesia luminosa. Ogni momento è un quadro in movimento, ogni scena è progettata per stupire gli occhi e accendere la fantasia. Non si guarda: si vive! E quando si esce, ci

si porta dentro qualcosa che resta. Ideale per tutta la famiglia, è l'occasione perfetta per condividere insieme un ricordo davvero speciale. A Splash of Wonder: quando l'arte incontra la magia, nasce lo stupore! Dal 9 agosto al 7 settembre al Gran Teatro Alberto Sordi, spettacoli tutti i giorni alle 14:30 e alle 16:30. Anche quest'anno MagicLand si conferma una delle mete più vivaci e sorprendenti dell'estate italiana. Un programma ricco, pensato per coinvolgere il pubblico di ogni età con eventi originali, artisti amati e un'atmosfera ogni giorno diversa...ma sempre indimenticabile. Perché a MagicLand, il divertimento è una cosa seria! (Info e biglietti su: www.magicland.it)



"The Order": a Civitavecchia il romanzo di Peter Portelli tra storia, identità e attualità europea

Sabato 14 giugno 2025, presso l'associazione Arcus in Piazza San Giovanni a Civitavecchia, si è svolta la presentazione del romanzo storico The Order, dell'autore maltese Peter Portelli. L'iniziativa, organizzata da Shani Elisei Presidente dell'associazione Arcus, ha riscosso un notevole successo, coinvolgendo un pubblico eterogeneo composto da appassionati di storia, cittadini, studiosi, rappresentanti del mondo culturale e un nutrito gruppo di Cavalieri dell'Ordine di Malta,



Delegazione Viterbo - Rieti, attualmente presenti e attivi nella città portuale. Il romanzo, ambientato durante il celebre



assedio di Malta del 1565, racconta una delle pagine più drammatiche e cruciali della storia europea: il tentativo dell'Impero Ottomano di conquistare l'isola, allora roccaforte dell'Ordine di San Giovanni. Con grande abilità narrativa e profonda sensibilità storica, Portelli intreccia vicende reali e immaginate, restituendo al lettore un racconto avvincente, denso di eroismo, fede, sacrificio, amore e rifles-

sione geopolitica. A moderare l'incontro il dott. Stefano Juliano, che ha saputo guidare il pubblico in un vero e proprio viaggio tra storia e attualità, stimolando un dialogo ricco e coinvolgente. Insieme all'autore sono intervenuti ospiti di rilievo: lo storico prof. Alessio Bruno Bedini, autore di diversi saggi sull'Ordine di Malta, il dott. Fabio Uzzo, responsabile dell'Ordine a Civitavecchia, e il dott. John Portelli, fratello dell'autore e General Manager del Roma Cruise Terminal. Durante l'incontro si è discusso non solo della struttura e dei personaggi del romanzo, ma anche del suo valore simbolico. "Il 1565," ha sottolineato il prof. Bedini, "fu un anno cruciale non solo per i Cavalieri, ma per l'intero continente: segnò il momento in cui l'Europa comprese che, per resistere alla minaccia ottomana, era necessario unire le forze." Un'intuizione che, sei anni più tardi, porterà alla storica vittoria cristiana

nella Battaglia di Lepanto del 1571, considerata da molti studiosi il primo atto concreto di un'Europa unita.

Proprio su questo aspetto si è innestata una riflessione attuale e carica di implicazioni: oggi come allora, l'Europa è chiamata a trovare coesione per affrontare sfide comuni. Se nel XVI secolo il pericolo era l'espansionismo militare dell'Impero Ottomano, oggi la minaccia ha forme diverse ma non meno insidiose: l'egemonia tecnologica, culturale ed economica esercitata da potenze come Stati Uniti e Cina. L'autore ha raccontato con passione il lungo lavoro di ricerca che ha preceduto la stesura del romanzo, l'uso delle fonti maltesi, le scelte narrative e la volontà di restituire un affresco umano e realistico di un'epoca cruciale. "Ho scritto The Order," ha detto Peter Portelli, "perché credo che abbiamo bisogno di ritrovare le nostre radici, di riscoprire eroi veri, e di capire che ciò che ci unisce è molto più forte di ciò che ci divide." The Order, pubblicato originariamente in inglese e attualmente in fase di traduzione in italiano, ha già attirato l'interesse di lettori e studiosi. Ma non solo: è in corso una valutazione per la produzione di una serie televisiva ispirata al romanzo, che potrebbe portare sul piccolo schermo la grande epopea dell'assedio di Malta, con un linguaggio visivo adatto a far conoscere questa storia a un pubblico ancora più vasto, soprattutto tra le nuove generazioni.

La serata si è conclusa con un lungo applauso e con la consapevolezza condivisa che eventi culturali di questo genere non solo arricchiscono il tessuto cittadino, ma contribuiscono a tenere viva la memoria storica e il dibattito sull'identità europea. The Order si presenta così non solo come un romanzo appassionante, ma come un'opera capace di ispirare riflessione, orgoglio e spirito di appartenenza.

Fisichella al The Space Cinema Parco de' Medici

Guarderà e commenterà "F1 - Il Film" insieme al pubblico: "movie talk" il 25 giugno alle ore 20

Il mondo dell'adrenalina e della velocità approda al The Space Cinema Roma Parco De' Medici con un nuovo imperdibile appuntamento con il "Movie Talk", questa volta dedicato a: "F1 - IL FILM", diretto da Joseph Kosinski e interpretato, tra gli altri, da Brad Pitt e Javier Bardem. Per l'occasione, l'ospite speciale che guarderà



e commenterà il film con il pubblico sarà Giancarlo Fisichella. Un'occasione unica per approfondire il film grazie allo sguardo esperto e attento del giornalista cinematografico Giorgio Viaro e alla testimonianza di uno dei piloti più iconici della storia recente della Formula 1. L'appuntamento è per mercoledì 25 giugno alle ore 20:00 presso il The



Space Cinema Roma Parco De' Medici. La speciale iniziativa, spin off del podcast "Lost in The Space", è dedicata agli amanti delle grandi storie ed è ideata dal circuito per ripensare l'esperienza in sala, instaurando una nuova forma di dialogo con gli spettatori. Invece di fermarsi fuori dal cinema a parlare del film con gli

amici, si resta in sala e se ne parla tutti insieme. È possibile acquistare i posti in sala sul sito ufficiale di The Space Cinema al seguente link dedicato: <https://www.thespacecinema.it/prenotare-il-biglietto/summary/21/9336/23499>

Oppure utilizzando l'App ufficiale The Space Cinema.

L'evento, curato da Antonio Giordano, nella Sala espositiva ex-Frontone di Orbetello

Katherine Krizek “Women”

La Sala espositiva ex-Frontone di Orbetello (GR), in Piazza della Repubblica 1 (Duomo), ospiterà, a cura di Antonio E. M. Giordano, da sabato 28 giugno, inaugurazione alle ore 18.30, una esposizione di ritratti di donne (Anita Garibaldi, Huda Shawaari, Te Puea Herangi, Maria Tallchief, Sadia Ahmed, Nasrin Sotoudeh, Nanfu Wang), appartenenti al progetto “Do You Know Her?”, dell’artista americana Katherine Krizek. Nelle opere di Katherine Krizek, le tecniche tradizionali di disegno e pittura si fondono con la tecnologia digitale per creare immagini ibride e colorate consentendo all’artista di indagare la versatilità e la potenza delle immagini digitali e le loro trasformazioni quando si materializzano su carta, stoffa e metallo in esemplari unici o in stampe ad edi-

zione limitata. Nel testo critico che accompagna l’esposizione, Antonio Giordano, evidenzia che “*Artis praecepta recentis / maiorum exempla ostendo*” (“Rappresento i precetti dell’arte moderna attraverso l’esempio degli antichi”) è un motto latino di Coppedè ma calzante per i ritratti di Katherine Krizek, che per giungere alla moderna pittura digitale parte da un sapiente e raffinato disegno di tradizione rinascimentale. I suoi ritratti immortalano donne di tutti i continenti, spesso poco note, distintesi in svariati campi e discipline. Dall’arte alla danza, all’impegno civile per i diritti delle donne e dei loro popoli, per la difesa delle loro terre. Dalla Cina all’Iran, dalla Nuova Zelanda al Brasile, dall’India, all’Egitto al Kenia e alla Colombia. Sono donne forti

e coraggiose perché ispirate da ideali e valori sociali e umanitari. Katherine Krizek riesce a coglierne la fiera in espressioni che, attraverso lo sguardo, penetrano l’anima indomita, capace di lottare e sopportare in vista di obiettivi comuni. “*Il carattere volitivo emerge prepotentemente dalla potenza cromatica usata dall’artista statunitense in una sinfonia di colori complementari e di volumi plasmati dal chiaroscuro. L’artista rende un doveroso omaggio a donne che dovrebbero essere prese a modello dall’intera Umanità, per superare egoismi e conflitti universali in un mondo migliore*”. Laureata in Belle Arti alla Parsons School of Design e in Architettura

alla Cooper Union di New York, Katherine Krizek è un’artista, designer e insegnante americana residente a Roma. Le sue opere sono state esposte in Italia e

negli Stati Uniti. La mostra, allestita con il patrocinio del Comune di Orbetello, della “Temple University Rome Campus” e del Circolo Culturale “Gastone Mariotti”, resta aperta fino al prossimo 12 luglio dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 19.00.

Eveline Veronika Imperato



Oggi in TV

domenica 22 giugno



- 06:10 - Il Caffè
- 07:00 - Tg1
- 07:05 - Linea Blu
- 08:00 - Tg1
- 08:20 - Unomattina Weekly
- 09:00 - Tg1
- 09:05 - Check Up
- 10:00 - TG1 LIS
- 10:05 - A Sua immagine
- 10:30 - A Sua immagine
- 10:55 - Santa Messa
- 11:50 - A Sua immagine
- 12:00 - A Sua immagine
- 12:10 - A Sua immagine
- 12:20 - Linea Verde Estate St 2025
- 13:30 - Tg1
- 14:00 - Domenica In
- 17:15 - Tg1
- 17:18 - Che tempo fa
- 17:20 - Da noi... a ruota libera
- 18:45 - Reazione a catena St 2025
- 20:00 - Tg1
- 20:35 - Affari tuoi
- 21:30 - M&Kari St 3
- 23:40 - Tg1
- 23:45 - Speciale Tg1
- 00:55 - Milleeunlibro Scrittori in TV
- 01:55 - Il Caffè
- 02:45 - Che tempo fa
- 02:50 - Rai - News



- 06:00 - Rai - News
- 07:00 - TG2 Storie. I racconti della settimana
- 07:40 - TG2 Tutto il bello che c'è
- 07:55 - TG2 Mizar
- 08:20 - TG2 Cinematinée
- 08:25 - TG2 Achab Libri
- 08:30 - Radio2 Social Club
- 09:40 - Weekend Fuoriporta
- 10:10 - I mestieri di Mirko St 4
- 10:33 - I mestieri di Mirko St 4
- 11:00 - Tg Sport TG Sport Giorno
- 11:15 - Un'estate a Malta
- 13:00 - Tg2
- 13:30 - TG2 Motori
- 13:57 - Meteo 2
- 14:00 - Musica Mia - Torino: La magia della musica
- 14:50 - Bellissima Italia
- 15:30 - I misteri di Hannah Swensen St 2
- 17:05 - Squadra Speciale Stoccarda St 9
- 17:50 - Tg Sport TG Sport della Domenica
- 18:05 - TG2 LIS
- 18:10 - TG2 Dossier
- 19:00 - Blue Bloods St 12
- 19:42 - Blue Bloods St 12
- 20:30 - Tg2
- 21:00 - Il lago della vendetta
- 22:40 - F.B.I. International St 2
- 23:30 - La Domenica Sportiva
- 00:25 - Meteo 2
- 00:30 - Appuntamento al cinema
- 00:35 - Rai - News



- 06:00 - Fuori orario. Cose (mai) viste
- 06:30 - Rai - News
- 08:00 - Protestantesimo
- 08:30 - Sulla via di Damasco
- 09:00 - Totò, Vittorio e la dottoressa
- 11:00 - O anche no Estate St 2025
- 12:00 - Tg3
- 12:17 - Tg3 Fuorilinea A cura della redazione Cultura
- 12:25 - TGR Region - Europa
- 12:55 - TG3 LIS
- 13:05 - Geo Documentario.
- 13:10 - Onore al merito St 2025
- 14:00 - Tg Regione
- 14:10 - Tg Regione
- 14:15 - Tg3
- 14:30 - NewsRoom St 2025
- 15:40 - Timeline St 2025
- 16:25 - Homicide Hills - Fresh Force St 2
- 17:15 - Kilimangiaro St 2025
- 19:00 - Tg3
- 19:30 - Tg Regione
- 19:51 - Tg Regione
- 20:00 - Blob
- 20:30 - Report
- 23:15 - Dilemmi St 2025
- 00:00 - TG3 Mondo
- 00:25 - Meteo 3
- 00:30 - NewsRoom St 2025
- 01:45 - Fuori orario. Cose (mai) viste
- 01:55 - Io credo nell'inconoscibile
- 04:35 - Fuori orario. Cose (mai) viste



- 06:32 - Tg4 - Ultima Ora Mattina
- 06:51 - Movie Trailer
- 06:53 - 4 Di Sera Weekend
- 07:52 - Super Partes
- 09:23 - La Promessa lli - 446 - Parte 1
- 10:05 - Dalla Parte Degli Animali
- 11:55 - Tg4 - Telegiornale
- 12:20 - Meteo.It
- 12:21 - Movie Trailer
- 12:22 - Maigret Si Sbaglia - 1 Parte
- 13:00 - Tgcom24 Breaking News
- 13:07 - Meteo.It
- 13:08 - Maigret Si Sbaglia - 2 Parte
- 14:13 - Maledetto Il Giorno Che T'ho Incontrato - 1 Parte
- 15:26 - Tgcom24 Breaking News
- 15:34 - Meteo.It
- 15:35 - Maledetto Il Giorno Che T'ho Incontrato - 2 Parte
- 16:47 - Storie Segrete
- 17:07 - Il Ritorno Di Joe Dakota - 1 Parte
- 17:56 - Tgcom24 Breaking News
- 18:03 - Meteo.It
- 18:04 - Il Ritorno Di Joe Dakota - 2 Parte
- 18:58 - Tg4 - Telegiornale
- 19:35 - Meteo.It
- 19:36 - La Promessa lli - 446 - Parte 2 - 1atv
- 20:29 - 4 Di Sera Weekend
- 21:18 - Zona Bianca
- 00:50 - L'innocente - 1 Parte
- 02:08 - Tgcom24 Breaking News
- 02:15 - Meteo.It
- 02:16 - L'innocente - 2 Parte
- 03:16 - Movie Trailer
- 03:18 - Tg4 - Ultima Ora Notte
- 03:38 - The Corruptor - Indagine A Chinatown
- 05:24 - Mamma Lucia - 2



- 06:00 - Prima Pagina Tg5
- 07:55 - Traffico
- 07:58 - Meteo.It
- 07:59 - Tg5 - Mattina
- 08:44 - Meteo.It
- 08:45 - I Viaggi Del Cuore
- 10:00 - Santa Messa
- 10:55 - Le Storie Di Melaverde
- 11:25 - Le Storie Di Melaverde
- 11:50 - Melaverde
- 13:00 - Tg5
- 13:39 - Meteo.It
- 13:41 - L'arca Di Noe'
- 14:00 - Beautiful - 1atv
- 14:40 - The Family li - 84 - 1atv
- 15:30 - Tradimento - 185 - 1atv
- 16:30 - Verissimo Le Storie
- 18:45 - Caduta Libera
- 19:57 - Tg5 Prima Pagina
- 20:00 - Tg5
- 20:38 - Meteo.It
- 20:40 - Paperissima Sprint
- 21:20 - Riassunto - La Notte Nel Cuore
- 21:21 - La Notte Nel Cuore - 1atv
- 00:20 - Tg5 - Notte
- 00:54 - Meteo.It
- 00:55 - Paperissima Sprint
- 01:32 - Le Tre Rose Di Eva 2
- 03:35 - Soap



- 07:07 - Super Partes
- 08:07 - The Middlesione
- 09:31 - The Big Bang Theory
- 10:28 - Due Uomini E 1/2
- 11:47 - Drive Up
- 12:24 - Studio Aperto
- 12:57 - Meteo.It
- 13:03 - Sport Mediaset
- 13:56 - Mondiale Per Club Show
- 15:01 - E-Planet
- 15:32 - Person Of Interest
- 17:13 - Studio Aperto Live
- 17:16 - Meteo.It
- 17:20 - Studio Aperto
- 17:45 - Fifa Club World Cup 2025 - Juventus - Wydad
- 20:02 - Mondiale Per Club Live
- 21:20 - Sarabanda Celebrity
- 00:22 - Sport Mediaset Notte
- 00:53 - 22 Minutes - 1 Parte
- 01:40 - Tgcom24 Breaking News
- 01:48 - Meteo.It
- 01:49 - 22 Minutes - 2 Parte
- 02:38 - Studio Aperto - La Giornata
- 02:48 - Ciak News
- 02:57 - Sport Mediaset Notte
- 03:27 - Mega Trasporti - I Container
- 04:17 - I Misteri Dei Giganti
- 05:09 - Unearthed
- 05:51 - Chips - L'unica Traccia

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE :
via del Casale Strozzi, 13
00195 Roma

SEDE OPERATIVA:
via Alfana 39 - 00191 Roma
e-mail: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

Composizione e Stampa:
C.S.R. via Alfana, 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma
numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento
dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

Società editrice
del quotidiano "la Voce"
sede legale
Via del Casale Strozzi, 13
(00195 Roma)

Le foto riprodotte su questo
quotidiano provengono
in prevalenza da Internet
e sono pertanto ritenute
di dominio pubblico.
Gli autori delle immagini
o i soggetti coinvolti
possono in ogni momento
chiederne la rimozione,
scrivendo alla mail
info@quotidianolavoce.it

la Voce
ON LINE

quotidianolavoce.it

lontano dal solito, vicino alla gente

 **miglior vita
possibile**

5xMille fa CASA

Realizziamo insieme il Nuovo Hospice Pediatrico del Veneto

**Il coraggio
di essere
bambini**



Scegli di destinare il tuo **5xMille** con la tua **firma**
e il **codice fiscale** della Fondazione La Miglior Vita Possibile

92295900283

nel riquadro *“Sostegno degli enti del Terzo Settore”*.
Perché ogni bambino merita di vivere, sempre, la miglior vita possibile.

 **miglior vita
possibile**

RICHIEDI IL PROMEMORIA VIA EMAIL
www.lamigliorvitapossibile.it/5x1000



Fondazione La Miglior Vita Possibile ETS

C.F. 92295900283 - Via Castelfidardo 11, 35142 Padova - info@lamigliorvitapossibile.it